



# COMUNE DI ANCONA

## CONSIGLIO COMUNALE

*Seduta del 7 Settembre 2020*

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO .....	4
1) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE QUACQUARINI - “POSSIBILI CORRETTIVI PER I DISAGI AL TRAFFICO RICONTRATI NEI PRESSI DELLA PISTA CICLABILE PROVVISORIA” .....	6
2) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI - “INIZIO ANNO SCOLASTICO” .....	8
INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FREDDARA - “SCUOLE E TEMPO PROLUNGATO” .....	8
3) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE IPPOLITI - “GRANDINATA DEL 30.08.2020” .....	12
4) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE RUBINI FILOGNA - “ACCESSO A MEZZAVALLE TRAMITE ILLEGITTIMO PAGAMENTO” .....	14
5) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA ANDREOLI - “DISMISSIONE SERVIZIO DI NOLEGGIO CONEROBUS” .....	16
6) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA DIOMEDI - “SCUOLA INFANZIA VILLAGGIO VERBENA” .....	21
7) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SCHIAVONI - “SITUAZIONI MARCIAPIEDI DI VIA CAPODISTRIA” .....	24
8) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI - “PISTA CICLABILE, NORME RISPETTATE” .....	27
DELIBERA N. 85 - ARG. 700/19 - “MOZIONE PER LA VALUTAZIONE DI UNA NUOVA AREA CANI IN VIA MORODER” .....	31
DELIBERA N. 86 - ARG. N. 1227/19 - “MOZIONE PER LA PROMOZIONE DEL MANIFESTO PER LA COMUNICAZIONE NON OSTILE” .....	35
DELIBERA N. 87 - ARG. N. 80/2020 - “ORDINE DEL GIORNO SU SOSTEGNO AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI CATANZARO, NICOLA GRATTERI, PER LA SUA ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E RICHIESTA SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE, DEL CIVISMO E DEL MONDO DELL’INFORMAZIONE” .....	45
DELIBERA N. 88 - ARG. N. 159/2020 - “MOZIONE SU PIANO DI MANUTENZIONE E DI POTENZIAMENTO DEI PUNTI DI EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE (FONTANELLE E DOCCE) ESISTENTI NEL COMUNE DI ANCONA” .....	48

DELIBERA N. 89 – ARG. N. 403/2020 – “MOZIONE SOTTOPASSO DI TORRETTE” .....	53
DELIBERA N. 90 – ARG. N. 569/2019 – “MOZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI” .....	55
DELIBERA N. 91 – ARG. 800/2019 – “MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL PARCO DI VIA CINGOLI” .....	64
ARG. N. 472/2020 – “INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI SU RESIDENZE PROTETTE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI VILLA ALMAGIÀ E BENINCASA” .....	73

## APPELLO

*Inizio Consiglio Comunale ore 9.44*

*Presidente del Consiglio: Susanna DINI*

*Segretario Generale: Dott. Giovanni MONTACCINI*

### **DOTT. MONTACCINI GIOVANNI – Segretario Generale**

AMICUCCI JESSICA	PRESENTE
ANDREOLI ANTONELLA	PRESENTE
AUSILI MARCO	ASSENTE
BARCA MARIO	PRESENTE
BERARDINELLI DANIELE	PRESENTE
CENSI CHIARA	PRESENTE
DE ANGELIS MARIA GRAZIA	PRESENTE
DINI SUSANNA	PRESENTE
DIOMEDI DANIELA	PRESENTE
ELIANTONIO ANGELO	ASSENTE
FAGIOLI TOMMASO	PRESENTE
FANESI MICHELE	PRESENTE
FAZZINI MASSIMO	PRESENTE
FIORDELMONDO FEDERICA	ASSENTE
FREDDARA CLAUDIO	PRESENTE
GAMBINI SANDRA	PRESENTE
GIANGIACOMI MIRELLA	PRESENTE
IPPOLITI ARNALDO	PRESENTE
MANCINELLI VALERIA	PRESENTE
MANDARANO MASSIMO	PRESENTE
MASCINO GIUSEPPE	PRESENTE
MORBIDONI LORENZO	PRESENTE
PELOSI SIMONE	PRESENTE
QUACQUARINI GIANLUCA	PRESENTE
RUBINI FILOGNA FRANCESCO	PRESENTE
SANNA TOMMASO	PRESENTE
SCHIAVONI LORELLA	PRESENTE
TOMBOLINI STEFANO	PRESENTE
TRENTA LUCIA	PRESENTE
URBISAGLIA DIEGO	PRESENTE
VALENZA SILVIA	PRESENTE
VECCHIETTI ANDREA	PRESENTE
VICHI MATTEO	ASSENTE

### **CONSIGLIERI AGGIUNTI:**

MRIDA KAMRUL	ASSENTE
AHMED SHOHEL	ASSENTE

### **ASSESSORI:**

BORINI TIZIANA	PRESENTE
CAPOGROSSI EMMA	ASSENTE

FORESI STEFANO	PRESENTE
GUIDOTTI ANDREA	ASSENTE
MANARINI PAOLO	PRESENTE
MARASCA PAOLO	PRESENTE
POLENTA MICHELE	ASSENTE
SEDIARI PIERPAOLO	ASSENTE
SIMONELLA IDA	PRESENTE

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Allora, buongiorno a tutti. Intanto, ben trovati, abbiamo anche Matteo Vichi che sta provando a collegarsi, invece il Consigliere Ausili mi ha appena comunicato l'assenza. L'Assessore Guidotti, per motivi familiari, ha appena comunicato l'assenza.

*(Alle ore 9.45 entra il Consigliere Vichi, presenti 30 Consiglieri)*

**1) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE QUACQUARINI -  
“POSSIBILI CORRETTIVI PER I DISAGI AL TRAFFICO RISCONTRATI NEI PRESSI DELLA  
PISTA CICLABILE PROVVISORIA”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Cominciamo, ovviamente, dalle interrogazioni urgenti e, visto che il Consigliere Ausili ha dichiarato che sarà assente per motivi di lavoro, la prima interrogazione, quindi, non si farà perché è sua, passiamo direttamente alla seconda interrogazione del Consigliere Quaccharini, risponde l'Assessore Foresi, “Possibili correttivi per i disagi al traffico riscontrati nei pressi della pista ciclabile provvisoria”. Prego, Consigliere Quaccharini.

**QUACQUARINI GIANLUCA – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente.

Viste le tante difficoltà e i disagi finora riscontrati dagli automobilisti con la realizzazione della pista ciclabile provvisoria di Via Marconi-Via 29 Settembre, soprattutto nei pressi della rotatoria Via De Gasperi-Corso Carlo Alberto-Via Marconi e nel tratto dove la S.S. 681 si immette in Via Marconi; visto che tutto ciò è avvenuto con assenza di traffico significativo per via del Covid e del periodo estivo; chiedo di sapere se con la ripresa delle attività lavorative post-ferie e con l'inizio della scuola sono previsti correttivi per evitare i disagi che si sono creati con un volume di traffico notevolmente ridotto rispetto a quello che si registra normalmente nella zona.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Tu sai, quello è un nodo cruciale per l'uscita dalla città di Ancona a quell'ora lì, perché convergono al Piazzale Italia sia Via De Gasperi sia Corso Carlo Alberto, ma soprattutto convergono l'uscita di Via Marconi, dalla città, la Via Marconi, e, come sai benissimo, è l'uscita di tutte quante le aziende di Via Mattei e quindi quello, chiaramente, è un momento, anche prima della pista ciclabile, un momento particolarmente delicato che prevedeva un flusso di traffico molto intenso. È chiaro che adesso con mezza corsia in meno potrebbe aumentare con l'attività al cento per cento, però noi abbiamo notato che è la stessa coda che c'era prima della pista ciclabile. E quindi, certo, metteremo una pattuglia dei Vigili Urbani in quella zona, soprattutto nella zona di uscita da Via Mattei, l'asse, lo svincolo della statale e vedremo di sistemare meglio quella zona lì, ma il resto è quasi uguale a quando c'era prima l'uscita da Ancona, perché, purtroppo, tutti si concentrano in quell'ora lì e quello ci ha quattro uscite per il Nord, quattro uscite da Ancona per il Nord.

Sicuramente va fatto, Gianluca, un controllo per quanto riguarda una pattuglia della Polizia Municipale che a quell'ora lì possa calmierare e possa, diciamo, dirigere il traffico in una maniera migliore. E questo posso assicurarlo, è un impegno che mi prendo anche qui, quindi ne parlerò con la Comandante, anche perché adesso, fra una settimana riparte un po' tutta l'attività con le scuole, eccetera eccetera. Comunque è una buona soluzione.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Quaccharini, per la replica.

**QUACQUARINI GIANLUCA – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore perché ci ha annunciato già che attenzionerà la zona. E quello che non credo giusto sia ribadire che tutto sommato il traffico è uguale a prima, perché la scuola è chiusa da marzo, quindi non si può dire che è uguale a prima il traffico riscontrato. C'è stato un notevole calo del traffico, perché molte attività erano chiuse, stanno riprendendo, speriamo,

adesso. E quindi non si può dire che il traffico è uguale a prima e non ha creato disagi, i disagi li crea soprattutto, come diceva l'Assessore, i lavoratori che escono dallo svincolo, da Via Mattei e si immettono in Via Marconi perché le biciclette, i monopattini o chi utilizza la pista ciclabile in questo momento va dritto per dritto, quindi, quello che esce da lì è un po' pericoloso. Quindi bene il controllo, però è sbagliato dire che il volume del traffico più o meno è quello lì, perché ci sono le scuole chiuse da sei mesi e quindi non sappiamo con l'inizio della scuola che cosa succederà. E però già che ha annunciato che sarà attenzionato è già un buon riscontro. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie.

**2) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI –  
“INIZIO ANNO SCOLASTICO”**

**INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FREDDARA –  
“SCUOLE E TEMPO PROLUNGATO”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Passiamo alla terza interrogazione del Consigliere Berardinelli: “Inizio anno scolastico”, che può essere collegata anche alla decima del Consigliere Freddara: “Scuole e tempo prolungato”. Allora, passo la parola al Consigliere Berardinelli, prego.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Presidente, scusi, sull’ordine dei lavori.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Allora, l’ultimo o il penultimo Consiglio Comunale avevamo deciso di non accorpare più le interrogazioni, perché non sapevamo se si potevano svolgere. È una decisione che aveva preso lei, non vorrei che ogni Consiglio Comunale, a seconda di chi è che fa l’interrogazione...

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, Consigliere, questa è la decima.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Non c’entra niente.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

E, oltretutto, non essendoci il Consigliere Ausili, è anche la nona.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

E allora, Presidente, se lei si va a rivedere le sue parole dell’altro Consiglio Comunale, aveva deciso che anche se erano all’interno delle dieci, si svolgeva ogni interrogazione a sé stante. Allora, non è possibile che si cambi il Regolamento ogni volta, a seconda di chi è che è l’interrogante. Perciò si vada a rivedere quello che ha dichiarato, c’è la registrazione, e vedrà che è incongruente con quello che ha detto adesso. Comunque vado avanti con l’interrogazione.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Va bene, lo andrò a rivedere.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

E non si sa se la decima si farà, perché sa benissimo che non si sa.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Non c’è stata la prima, che è del Consigliere Ausili, quindi questa diventa la nona, per quello, Consigliere Berardinelli.



**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

È uguale, l'ha detto l'altra volta lei, Presidente.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Va bene, comunque mi andrò a rivedere le mie parole. Prego.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Allora, l'interrogazione urgente riguarda l'inizio dell'anno scolastico. Vorrei sapere se nel Comune di Ancona i plessi scolastici sono tutti disponibili. Se è stata prevista la sanificazione sia prima dell'inizio dell'anno scolastico sia per lo svolgimento delle lezioni che ci saranno. E che tempi sono previsti per il rientro a scuola dopo le elezioni, quanti giorni ci vorrà per la sanificazione.

Volevo, inoltre, sapere se sono già disponibili le mense scolastiche per l'inizio delle lezioni. E se è previsto, oltre al tempo pieno, il tempo prolungato, perciò il pre-scuola e il post-scuola. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Berardinelli. Io passo la parola al Consigliere Freddara.

**FREDDARA CLAUDIO – Consigliere Comunale**

L'interrogazione è relativa al tempo prolungato. Ho visto che questa mattina c'era già una bozza di risposta anche sulla stampa, volevamo capire, oltre a quanto già letto, se c'era anche la possibilità, in corso di anno, cambiando le situazioni, di rivedere questa disponibilità, ecco, ma lasciare un po' di autonomia alle scuole. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere. Prego, Assessore, per la risposta.

**BORINI TIZIANA - Assessore**

Allora, per quanto riguarda la disponibilità dei plessi scolastici nella nostra città sono tutti disponibili. Abbiamo dovuto trasferire solamente tre classi di una Scuola Media del Pinocchio alla Scuola Primaria Falcone, perché erano le uniche tre classi che non si riuscivano a collocare all'interno della sede originaria. E però abbiamo, con l'accordo del Consiglio di Istituto e dei rappresentanti dei genitori, abbiamo individuato un intero piano nella Scuola Falcone, quindi dedicato ai ragazzi delle Medie, che avranno i loro spazi, i loro bagni e non si interferirà con i bambini della Primaria, perché i due dirigenti si sono accordati sullo sfalsare di poco l'orario di entrata e uscita delle rispettive scuole. Per gli altri plessi sono tutti disponibili.

Poi, alla sanificazione provvedono le scuole e ogni Istituto Comprensivo deve avere nominato un Responsabile Covid, che si affiancherà al cosiddetto RSPP, cioè il Responsabile della Sicurezza e Prevenzione, e che si occuperà di gestire, coordinare tutte le operazioni, ovviamente, alla pulizia, quindi, degli spazi provvede la scuola.

E le mense scolastiche, stiamo organizzando, nelle dieci scuole a tempo pieno stiamo organizzando, in collaborazione con i dirigenti scolastici, la possibilità di far mangiare i bambini, i ragazzi in classe, perché questo, in realtà, come criterio, ci garantisce la tracciabilità del gruppo classe che dalle linee guida viene chiesto essere mantenuto costante, in modo che se c'è, se ci fosse, malauguratamente, un caso di positività, l'isolamento riguarderebbe soltanto la classe. Questo pone un problema di criticità che stiamo valutando. Sulla stampa è scritto che non è attivo per il momento, però, perché io devo incontrare i dirigenti scolastici, nel tavolo dei dirigenti che si riunisce periodicamente, esattamente dopodomani e con loro, insieme a loro, insieme anche agli addetti alla sicurezza, valuteremo, perché

il problema del tempo prolungato, così come il pre-scuola e post-scuola, è dato dal fatto che i bambini provengono da classi diverse e quindi se ci fosse un caso di positività, probabilmente dovremmo mettere in quarantena tutte le classi da cui provengono i bambini. Quindi c'è un aumento, un potenziale aumento del rischio che stiamo valutando, perché, ovviamente, l'intenzione nostra è quella di darlo questo servizio, ci rendiamo conto che è un'esigenza delle famiglie, ma dobbiamo conciliare questo con la garanzia della sicurezza e della salute dei bambini.

Quindi non l'abbiamo ancora escluso, cercheremo soluzioni. Però in questo momento siamo andati per priorità e quindi abbiamo ritenuto, appunto, prima dare gli spazi, poi dare la mensa all'Infanzia e al tempo pieno, dare gli scuolabus e poi, in seconda battuta, vedremo come eventualmente organizzare il tempo prolungato. Ma il motivo è questo, il timore di un possibile aumento del rischio.

L'altra domanda qual era? No, ho risposto a tutto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Va bene, grazie, Assessore. Prego, Consigliere Berardinelli.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Ma rimango allibito, Assessore, perché oggi è il 7 settembre, la scuola riinizierà il 14, sono sei mesi che (...) per la riapertura delle scuole e lei, oggi, a sette giorni di distanza, ancora mi dice che non si sa, non si sa, capisce l'esigenza, ma non si sa come si potrà avviare e vorreste dare il servizio, a sette giorni di distanza, Assessore. È un comportamento irresponsabile, perché i genitori non sanno come devono organizzarsi e non è pensabile che una persona possa, in poche ore, riuscire a trovare una soluzione per conciliare le esigenze lavorative con quelle dell'educazione dei figli. Per cui, io credo che sia in molto ritardo il Comune di Ancona e, tra l'altro, mi sembra che l'esigenza primaria che sia quella del bambino, ancor prima quella di mettere o meno in quarantena le persone, credo che sia stata un po' troppo sottovalutata. Per cui io la invito a dare risposte in tempi brevissimi, cioè, io fossi in lei, mi assenterei adesso dal Consiglio Comunale, andrei in ufficio a lavorare, perché è cosa che non ha fatto in questi sei mesi e non ha portato alla decisione e alla scelta che i genitori stanno aspettando. Ripeto, fra sette giorni riiniziano le scuole e ancora non sappiamo come potrebbe essere gestita questa riapertura, è gravissimo.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere. Passo la parola al Consigliere Freddara.

**FREDDARA CLAUDIO – Consigliere Comunale**

Mi sia consentita una battuta. Non ho capito se il Consigliere Berardinelli replicava alla mia di interrogazione o alla sua. Comunque, io, dal canto mio, sono assolutamente contento del fatto che, malgrado le difficoltà che sono evidenti, si stia valutando di rendere un servizio che dipende, peraltro, in gran parte, dal numero delle persone che ne fanno richiesta. Quindi, ad oggi, leggo: "180 persone su 9 mila studenti", sono numeri che, comunque sia, necessitano di una risposta, ma che naturalmente non possono prescindere, la risposta non può prescindere dai numeri stessi. Quindi, vediamo che cosa succede, vediamo se le condizioni consentiranno questo servizio che è importante sicuramente, ma che, purtroppo, anche evidentemente i genitori stanno considerando meno necessario degli altri anni, vediamo cosa si può fare. Io ringrazio l'impegno e buon lavoro.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere. Devo dire che l'Assessore Borini, prima dell'interrogazione, mi ha detto: "Faccio

l'interrogazione e vado via, perché ho da fare", quindi fra un po' ci lascerà.

### 3) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE IPPOLITI – “GRANDINATA DEL 30.08.2020”

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Passiamo alla quarta interrogazione del Consigliere Ippoliti: “Grandinata del 30 agosto 2020”. Prego, Consigliere Ippoliti.

**IPPOLITI ARNALDO – Consigliere Comunale**

Sì, buongiorno. Io ho presentato questa interrogazione relativa alla grave grandinata che ha colpito il 30 agosto la città di Ancona, ci sono stati ingentissimi danni sia alle persone che alle cose. Ad oggi, se andiamo per Ancona, vediamo i postumi di quel drammatico evento, serrande divelte, vetri rotti e auto completamente ammaccate.

Quindi, chiedo, già dal primo settembre, se il Comune si era attivato per chiedere lo stato di calamità. In più, volevo sapere e volevo chiedere se parimenti il Comune di Ancona quanti danni ha subito a seguito di quella grave grandinata, se ha quantificato i danni. E se il Comune è stato così diligente già da stipulare negli anni precedenti delle polizze assicurative atte a tutelarlo dai danni subiti, quindi, eventi eccezionali. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Ippoliti. Passo la parola all'Assessore Foresi.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Consigliere Ippoliti, allora, abbiamo fatto, prima di fare la lettera di richiesta alla Regione Marche di calamità per la città di Ancona per i danni subiti dalla grande grandinata, abbiamo aspettato alcuni giorni, l'abbiamo mandata via venerdì, perché abbiamo prima considerato tutte le situazioni dei danni che avevamo subito. I danni più grandi li abbiamo subiti nelle scuole, dove sono stati rotti un centinaio, centocinquanta dovrebbe essere, di vetri nelle varie scuole, più rotte le tapparelle, più sono stati rotti dei lucernai, più un tubo dell'acqua che porta l'acqua in una scuola, in più abbiamo subito tanti danni per quanto riguarda gli alberi abbattuti. E quindi abbiamo messo in piedi un servizio con delle ditte e con i nostri tecnici per cercare di capire quanto è l'entità dei danni subiti, non le so dire adesso la cifra esatta, perché ancora anche ieri è caduto un albero in Via del Conero. Cioè, ancora stiamo ancora lavorando su questa emergenza e soprattutto dobbiamo sapere quanti i vetri che andremo a sostituire. Quindi la cifra non le so dire, però abbiamo voluto, il Sindaco ha voluto fare questa richiesta di calamità alla Regione Marche, giustamente, perché i danni sono ingenti e soprattutto è un momento particolarmente delicato per le scuole, perché ci siamo trovati un'emergenza su un'emergenza. A una settimana, a dieci giorni dall'inizio delle scuole andare a cambiare centocinquanta vetri, sistemare i lucernai e fare tutti questi interventi non è una cosa facile, ma sicuramente è una scelta intelligente che abbiamo fatto, giustamente.

Ci sono delle polizze che chiaramente il Comune di Ancona ha per quanto riguarda terzi e quindi sicuramente con questa poi, se viene accolta la calamità naturale, è più facile poi rimborsare le persone che hanno avuto i danni, ecco. Però era una cosa giusta, l'abbiamo soltanto fatta venerdì, perché prima volevamo vedere qual era la situazione reale dei nostri danni.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere, per la replica.

**IPPOLITI ARNALDO – Consigliere Comunale**

Io prendo atto del fatto che è stato dichiarato finalmente lo stato di calamità. Registro che, a mio parere, è stato denunciato tardivamente. Registro che i cittadini sono rimasti, diciamo così, abbandonati in questo periodo perché non sapevano, francamente, come comportarsi e cosa fare. Mi spiego cosa intendo, mi spiego, nel senso che quando una persona ha subito un danno, è necessario che il Comune gli faccia presente, tramite gli strumenti di cui voi avete abbondantemente a disposizione, come comportarsi, nel senso che è avvenuto che molti hanno già riparato loro le serrande, i serramenti e quant'altro e quindi è necessario che il Comune, sin da adesso, si attivi e dica cosa serve immediatamente perché i cittadini possano avere un ristoro, nel senso che preparare le fatture, fare istanza al Comune, processare la..., è necessario il protocollo, quindi, queste notizie di carattere tecnico. Quindi la invito, Assessore, visto che so quanto è attento alle esigenze dei nostri concittadini, di far presente cosa i cittadini devono mettere da parte, le pezze di appoggio, le fatture delle riparazioni, se è necessario o meno un protocollo per il danno subito. Quindi, ecco, attendo da parte sua una comunicazione tempestiva sull'operato e quindi i nostri concittadini devono seguire. Chiaramente, posso far presente che se fosse dipeso da noi, già lo stato di calamità, come altri Comuni, ad esempio, Agugliano, l'avrei dichiarato immediatamente, vista l'importanza dei danni subiti e alle cose e alle persone. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Ippoliti.

#### 4) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE RUBINI FILOGNA – “ACCESSO A MEZZAVALLE TRAMITE ILLEGITTIMO PAGAMENTO”

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Passiamo alla quinta interrogazione del Consigliere Eliantonio: “Autorizzazione dehors invernali”. Prego, Consigliere.

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Mi aveva scritto che si collegava, evidentemente non è ancora... io non vedo adesso chi è collegato. No, siccome aveva scritto che si collegava, evidentemente ancora non è collegato.

Passiamo, quindi, all'interrogazione del Consigliere Rubini: “Accesso a Mezzavalle tramite illegittimo pagamento”. Prego, Consigliere Rubini.

**RUBINI FILOGNA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Purtroppo ci sono arrivate numerose segnalazioni sia da parte di residenti anconetani sia da parte di alcuni operatori, che pare che alcuni membri del personale addetto al controllo all'accesso alla spiaggia di Mezzavalle, in buona sostanza, gli *steward* che dovevano controllare la presenza della prenotazione sull'applicazione, pare abbiano chiesto, e non so se ricevuto, del denaro per poter far passare le persone senza la presenza della prenotazione sull'applicazione.

Quindi, siccome il fatto ci sembra grave, prima di accusare o eventualmente denunciare formalmente all'Autorità, il nostro intento è quello di chiedere all'Amministrazione, in qualità di soggetto che ha concesso il servizio di controllo alla società degli *steward*, se ha avuto riscontro di queste segnalazioni e quali altre informazioni ha in suo possesso. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere. Prego, Sindaco.

**MANCINELLI VALERIA - Sindaco**

Sì, anche alla Polizia Municipale erano arrivate voci di questo tipo e quindi già da diversi giorni, da diverso tempo avevano condotto controlli ancora più mirati. Da alcuni di questi controlli, per essere chiari, in spiaggia, alcune persone, soprattutto non residenti, diciamo, però alcune persone avevano dichiarato che gli era stato richiesto, che loro erano a posto perché gli era stato richiesto un pagamento e avevano pagato. La Polizia Locale ha, ovviamente, preso, diciamo, ha registrato queste segnalazioni con tanto di nomi, cognomi di chi è che le faceva, ha completato un primo giro di accertamenti e ha già trasmesso da un po' di tempo il tutto alla Procura della Repubblica, ovviamente adesso ci sono le indagini in corso più specifiche da parte di chi le deve completare. Tutte le informazioni che erano in possesso della Polizia Locale, ovviamente, ripeto, anche con verbali fatti, sono state trasmesse. Sembrerebbe che, diciamo, la condotta sicuramente illecita abbia riguardato una persona, uno degli addetti a quel tipo di servizio, cioè uno dei dipendenti della società che aveva l'appalto di quel servizio. Cautelativamente, quella persona, appena erano arrivati i primi riscontri, è stata... l'Amministrazione Comunale ha chiesto alla ditta appaltatrice di sospenderla intanto dal servizio, quindi dal momento, insomma, in cui sono stati... avuti questi primi riscontri quella persona non era più già in servizio. Per il resto, tutte le carte sono già alla Procura della Repubblica che farà le sue ulteriori indagini e arriverà poi alle sue conclusioni. Sicuramente,

nel momento in cui, come sembrerebbe, venissero confermati quei fatti, sono fatti, francamente... adesso l'aggettivo lo scelga lei, lo condivido, lo condivido prima che lei lo sceglie, insomma, questo è evidente. Anche qui solito discorso, siccome non si può fare di ogni erba un fascio, ovviamente, se la condotta illecita è stata di una persona, quella persona va perseguita e non vanno genericamente, diciamo così, messi all'indice tutti i ragazzi o le ragazze che hanno fatto quel lavoro questa estate, che per qualcuno è stato anche un modo, oltretutto, per avere, appunto, comunque un'attività lavorativa. Quindi nessuna generalizzazione, ma chi, in questo caso sembrerebbe una persona, abbia... chi ha sbagliato, ovviamente, va sanzionato come è previsto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Sindaco.

*(Alle ore 10.02 entra l'Assessore Guidotti, presenti 6 Assessori)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego, Consigliere, per la replica.

**RUBINI FILOGNA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Sì, ringrazio il Sindaco. Mi conforta che la situazione è già stata sottoposta all'Autorità. Evidentemente è un peccato, perché poi si rischia sempre di rimetterci tutti come meta turistica, ma anche come luogo di pregio dal punto di vista ambientale.

Questo è uno degli episodi che sicuramente farà parte della riflessione che mi auguro si possa fare qua in Consiglio Comunale tutti insieme rispetto alla gestione futura delle nostre spiagge, anche in relazione a cose che stiamo leggendo in questi giorni sul giornale. Intanto, però, ecco, è bene chiarire alla città che questi episodi sono oggetto di un'indagine, perché almeno, insomma, chi ha commesso questi gesti veramente deprecabili possa pagare fino in fondo. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Rubini. Nel frattempo si è collegato anche l'Assessore Guidotti, quindi è presente.

## 5) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA ANDREOLI – “DISMISSIONE SERVIZIO DI NOLEGGIO CONEROBUS”

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Passiamo alla settima interrogazione della Consigliera Andreoli: “Dismissione servizio di noleggio Conerobus”. Prego, Consigliera.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Sì, salve. Intanto volevo far presente che, purtroppo, sento malissimo e quindi speriamo, insomma, di capire la risposta, perché, ad esempio, quella adesso della Sindaca non sono riuscita bene a capire che cosa diceva.

Allora, pare che la Conerobus abbia deciso di dismettere il servizio di noleggio dei pullman, chiedo di conoscere se e quando tale decisione verrà attuata o se trattasi di un fermo temporaneo di qualche mese o comunque a lungo termine o definitivo.

Chiedo, altresì, di conoscere dove si sono prevalentemente verificate le perdite economiche paventate relative a tale settore. A quanto ammontano gli eventuali crediti accumulati nei contratti nei confronti dei fruitori del servizio. E a quanto ammonta il totale dei crediti recuperati, quelli non recuperati e quelli per cui è in corso il recupero giudiziale eventuale. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera. Prego, Assessore, per la risposta.

**SIMONELLA IDA - Assessore**

Buongiorno. Intanto, Consigliera, le dirò che gran parte della risposta non sono in grado di dargliela questa mattina, cioè, quella relativa... scusate, dicevo, una parte della risposta non sono in grado di dargliela questa mattina. Le informazioni che lei ha chiesto venerdì, praticamente, nella mattinata, è chiaro che Conerobus non può espletarle lunedì mattina, per il lunedì alle 9.00. Quindi, diciamo, una parte, tutte le risposte di carattere quantitativo, per rigore e per precisione, le dico, Presidente, gliele posso dare alla prossima interrogazione, alla prossima, scusa, seduta del Consiglio.

Intanto le posso dire, invece, le decisioni strategiche che sono state prese intorno, dal Consiglio di Amministrazione di Conerobus sul servizio di noleggio e la stessa Conerobus l'ha chiarito, dicendo quali sono gli elementi che hanno portato a queste decisioni. Intanto la necessità che forse è venuto il momento di una separazione netta delle attività di noleggio rispetto all'attività prevalente del TPL, in un'unica realtà aziendale queste cose fanno difficoltà a convivere.

Poi c'è un altro problema, che è quello della critica situazione delle attività turistiche italiane, in considerazione delle condizioni che sono seguite alla pandemia, che hanno portato a una forte riduzione di tale business, quindi in prospettiva sicuramente ci sono, ci saranno maggiori difficoltà.

Poi c'è soprattutto questo, la necessità di ingenti investimenti per rinnovare il parco mezzi ormai vetusto, non autofinanziabile proprio per le condizioni attuali e per le condizioni in prospettiva.

Abbiamo poi come azienda, e questa è la cosa più importante, la necessità di impegnarci con investimenti molto focalizzati sul TPL, dove saremo direttamente coinvolti, compreso il discorso della bigliettazione elettronica e l'adeguamento dei mezzi urbani ed extraurbani e anche ingenti investimenti in strutture immobiliari.

Faccio presente che in questo momento i mezzi del noleggio, questa è una informazione aggiuntiva, saranno destinati ai servizi scolastici aggiuntivi, voi sapete come conseguenza del coefficiente di riempimento e della necessità di distanziamento avremo bisogno di più mezzi per effettuare i servizi scolastici o comunque i servizi di TPL che sono destinati alle scuole, utilizzeremo questi mezzi del



noleggio.

Infine, mi preme ricordare che questa situazione non determina nessun impatto occupazionale, tutte le persone che lavoravano nell'attività di noleggio continueranno ad essere impegnate sempre nell'attività dell'azienda Conerobus.

Per le altre risposte aspetterei la prossima settimana.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore. Facciamo la replica, poi ha chiesto il Sindaco la parola per l'ordine dei lavori. Prego, Consigliera Andreoli.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Scusi, noto che non si sente bene, volevo solo una risposta secca, sì o no. Se il servizio è dismesso in via definitiva o soltanto temporanea, scusi, poi faccio la replica, perché non si sente niente.

**SIMONELLA IDA - Assessore**

Al momento è dismesso in via definitiva, quello che poi verranno le decisioni che assume un Consiglio di Amministrazione nell'arco dei diversi anni lo vedremo, al momento la decisione è definitiva.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore. Prego, per la replica.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Allora, niente, prendiamo atto di questa decisione definitiva di dismissione di un servizio che ha portato la Conerobus in Italia e in Europa e soprattutto con contratti anche con grandi aziende, insomma, ricordiamo anche i vari contratti con Mirabilandia, ad esempio. Ecco, questa chiusura del servizio parrebbe proprio ad essere ipotizzata nel momento in cui gli stessi Comuni stanno riorganizzando il trasporto scolastico, cercando di reperire un considerevole numero di mezzi anche da privati. E quindi è evidente che la gran quantità di bus che verranno impiegati...

**SIMONELLA IDA - Assessore**

Utilizziamo, glielo ho detto, Consigliera, non ha... Consigliera, non ha sentito.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Scusi, posso finire?

**SIMONELLA IDA - Assessore**

Sì, però, Consigliera, non ha sentito, le ho detto che li stiamo utilizzando per i servizi scolastici.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Mi fa finire, io devo parlare. Allora, ripeto, proprio in questo momento dismettiamo un servizio di noleggio proprio nel momento in cui i vari Comuni della provincia stanno cercando di riorganizzare il trasporto scolastico reperendo un considerevole numero di mezzi anche da privati. È evidente, quindi, che la gran quantità di bus che verranno impiegati per il trasporto scolastico e la conseguente diminuzione generale del numero di mezzi da poter dedicare al noleggio vero e proprio, potrebbe invece aprire nuove opportunità di mercato con tutte le positive conseguenze sia economiche e sia all'immagine dell'azienda e dei lavoratori. Rimaniamo allibiti per questa decisione,

ma soprattutto rimaniamo ancor più sorpresi che l'Assessore abbia trovato una scusa per non dare una risposta precisa alla richiesta, ovvero se vi sono dei buchi, a quanto ammonta il problema del recupero crediti, se sono stati omessi dei recuperi crediti, perché se si chiude un servizio dicendo che ci sono dei passivi o comunque delle passività ed il servizio è in perdita, sarebbe stato opportuno che l'Assessore, con una telefonata o una mail, avesse chiesto genericamente a quanto ammontavano eventuali crediti accumulati e se si era proceduto all'eventuale recupero degli stessi.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

La invito a concludere, Consigliera.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Ecco, io non volevo una casistica, diciamo, documentata al millesimo, bastavano due righe di risposta, ovvero se vi erano delle pendenze, se qualcuno non ha pagato e se l'azienda Conerobus, anziché chiudere un servizio, non avesse, invece, pensato bene di recuperare eventuali crediti accumulati.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

La invito a concludere.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Io, questa risposta, non l'ho avuta, c'è stata tutta la giornata di venerdì e quindi non è che c'è stato cinque minuti, che l'ho chiesto stamattina e mi deve rispondere.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

La invito a concludere, però, Consigliera, perché ha passato i due minuti.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Per cui anche questa è una grave omissione, perché non è stato risposto alla legittima interrogazione di un Consigliere.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

La invito a concludere, grazie, Consigliera.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Quindi, attendo che al prossimo Consiglio Comunale l'Assessore riprenda questa cosa.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera. L'abbiamo invitata a concludere perché già era stato superato il minuto. Adesso aveva chiesto un secondo la parola il Sindaco sull'ordine dei lavori e poi riprendiamo le interrogazioni, prego.

**MANCINELLI VALERIA - Sindaco**

Sì, Presidente, sull'ordine dei lavori, perché nell'interesse di tutti, non è possibile continuare a considerare interrogazioni urgenti quelle che chiedono, legittimamente, per carità di Dio, come richiesta in sé, tutta una serie di informazioni, di dati, come quelli di cui si parlava, perché alla Conerobus, come in tutti gli altri uffici, non è che stanno, come posso dire, non è che ci hanno una reperibilità e non ci hanno nient'altro da fare che rispondere *ad horas*, letteralmente *ad horas*, il

venerdì pomeriggio alle richieste che andiamo facendo, perché non è che basta che risponde un centralista di Conerobus per averci quelle risposte lì. E che queste siano interrogazioni urgenti, guardate, ma lo dico veramente nell'interesse di tutti noi. Allora, su un tema come questo si chiedi una riunione della Commissione Consiliare, si faccia una discussione in Consiglio Comunale con una mozione, ma non le interrogazioni urgenti in cui, tra l'altro, bisogna rispondere in tre minuti. Quindi è sull'ordine dei lavori per sottoporre al Consiglio Comunale questo problema. Oggi si è verificato su questa cosa qua, ma si verifica regolarmente.

Allora, se vogliamo, nel rispetto dei ruoli di tutti, anche, ovviamente, dell'opposizione, organizziamo diversamente i lavori, se invece deve essere la scusa ogni volta per dire: "Non ci ho avuto..." e va beh e allora continuiamo così, ma mi pare avvilente per lo stesso Consiglio Comunale. Per questo era sull'ordine dei lavori.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Sindaco. Le anticipo che, infatti, venerdì, alla prima Capigruppo, rientrati dalle ferie, avevo detto che avremmo fatto a breve una Capigruppo su tutte le interrogazioni per rivedere, appunto, tutto il criterio. In più c'è anche la delibera proposta comunque dal Movimento 5 Stelle sempre sulle interrogazioni, quindi anche lì sicuramente se ne discuterà in Prima Commissione.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Presidente, scusi, però a questo punto dovrei intervenire io.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Per cosa, mi scusi? Era l'ordine dei lavori.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Sempre sull'ordine dei lavori.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego, sentiamo qual è l'ordine dei lavori.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Allora, intervengo perché anche questa volta la Sindaca non ha, diciamo, esplicitamente colto nel segno, ovvero trova la scusante.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Però questo non è ordine dei lavori.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Allora, intanto l'interrogazione è depositata alle 9.00 di mattina del venerdì e quindi c'è tutta una mattinata e tutto un pomeriggio per dare una risposta.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, allora, però, scusi, questo, però, non è ordine dei lavori, questa è una replica.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

La domanda era genericissima, non vi erano domande specifiche.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Appunto, quello che ha detto il Sindaco.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Bastava una cifra, ovvero mancati recuperi crediti, mancati introiti ed altro.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

È esattamente quello che ha detto il Sindaco, Consigliera.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Sono due/tre cifre che probabilmente un'azienda normale, che funziona...

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

È esattamente quello che ha detto il Sindaco, che non essendoci una domanda specifica, ma essendo generica, andava fatta in un altro modo. È esattamente quello che ha detto il Sindaco, Consigliera Andreoli.

*(Alle ore 10.15 esce la Consigliera Giangiacomì, presenti 29 Consiglieri)*

**6) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA DIOMEDI –  
“SCUOLA INFANZIA VILLAGGIO VERBENA”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Passiamo all’ottava interrogazione della Consigliera Diomedi: “Scuola Infanzia Villagio Verbena”.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Scusi, ma io non ho capito, mi chiudete il microfono? Non ho diritto di fare anch’io sull’ordine dei lavori?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Quello non era un ordine dei lavori, se io glielo dico e lei continua a parlarmi sopra, sì, ma non è con lei, con chiunque. Io glielo ho detto, quella era una replica al Sindaco, non era sull’ordine dei lavori, non era sull’ordine dei lavori, Consigliera.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Come no?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Se la domanda è generica, perché non è una interrogazione urgente?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Perché non è un’interrogazione urgente.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

La dismissione di Conerubus si è saputa pochi giorni fa, questa estate, per cui non è un’interrogazione non consona.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sì, ma non è ordine dei lavori, Consigliera Andreoli, non è ordine dei lavori.

Passiamo all’ottava interrogazione della Consigliera Diomedi: “Scuola Infanzia Villagio Verbena”.

*(Alle ore 10.18 esce l’Assessore Borini, presenti 5 Assessori)*

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Vorrei formulare quella sul “Tetto per tutti”, se è possibile.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Okay, però, allora, sul “Tetto per tutti” non c’è la Capogrossi.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Però penso che l’Ingegnere Manarini sia allo stesso modo in grado di parlarmi di una struttura che appartiene al patrimonio del Comune, la quale non ha l’agibilità, la quale è stata utilizzata fino all’altro ieri come se l’avesse.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Però non... io glielo dico, se lei la vuole... non avrà risposta. Cioè, l'Assessore Capogrossi ha scritto, ha mandato una comunicazione che arriverà verso mezzogiorno perché aveva un altro impegno.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Quindi sulla struttura che appartiene al patrimonio comunale, così come il Villaggio Verbena, che è in comodato, la Scuola dell'Infanzia Verbena, che è in comodato d'uso al Comune, l'Ingegnere Manarini non sa nulla. Quindi è stata chiusa e lui non sa nulla, giusto?

*Intervento fuori microfono*

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Benissimo. Il fatto che sia stata assegnata e il fatto che io abbia chiesto: "Come mai è stata dismessa", perché evidentemente la struttura è stata considerata non più idonea, dopo esserlo stato per una decina d'anni, dopo avere investito bei soldi, evidentemente lei non ne sa nulla. Va bene, facciamo la prima e la seconda la farò la prossima volta, visto che la Capogrossi non c'è.

Allora, io chiedo di sapere se la struttura che ospita la "materna" sia a norma, impiantistica e sicurezza, ed in quale modo sarà organizzata la gestione quanto all'accesso, uscita e consegna derrate, in relazione alla normativa anti-Covid.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi. Prego, Assessore Manarini.

**MANARINI PAOLO – Assessore**

Riguardo alle domande che sono state rivolte dalla Consigliera Diomedi, riferisco che la Scuola di Infanzia Verbena è una struttura scolastica che ha tutte le certificazioni e le risposdenze alla normativa attuale per quello che riguarda l'idoneità statica, l'autorizzazione igienico-sanitaria per la mensa, la dichiarazione di conformità per l'impianto elettrico. E che la scuola, avendo un numero di utenti inferiore a cento, non è soggetta al certificato di prevenzione incendi né per quello che riguarda la struttura né per quello che riguarda la caldaia.

E quindi, invece, per quello che interessa le entrate, le uscite e l'organizzazione interna delle attività all'interno della scuola, questa è una competenza stretta della dirigenza scolastica. E riguardo alle questioni, agli aspetti legati al Covid, viene nominato dalla stessa direzione scolastica il Responsabile Covid, che deve curare, appunto, tutte quelle che sono, che è l'organizzazione dei percorsi, delle attività, delle entrate e delle uscite, no, che riguardano la scuola stessa.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Manarini. Prego, Consigliera Diomedi.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Grazie, prendo atto, quindi, che per questa scuola, considerato che è frequentata da meno di cento utenti, non è necessario il certificato antincendio. E devo dire, io non sono un tecnico, lei lo è, rimango perplessa, perché anche l'ostello astrattamente aveva un'utenza inferiore a cento, eppure è stato chiuso perché non aveva questa certificazione. E mi riservo di approfondire, considerato che comunque quella scuola sta all'interno di un condominio, sembra non sia dotata di uscita di sicurezza, e, al di là di chi è la responsabilità per cosa, forse va approfondito. Anche perché in tempo di pandemia, se sono necessarie, comunque, situazioni di controllo e di prevenzione di

assembramenti, il fatto che coesista questa scuola all'interno di un condominio, abitato da parecchie persone anziane, crea qualche problema in più rispetto a quelli che ne creava fino a febbraio dell'anno scorso. Quindi mi riservo di approfondire. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi.

## **7) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERE SCHIAVONI - “SITUAZIONI MARCIAPIEDI DI VIA CAPODISTRIA”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ora passiamo all'interrogazione della Consigliera Schiavoni, risponde l'Assessore Foresi, "Situazioni marciapiedi di Via Capodistria". Prego, Consigliera Schiavoni.

**SCHIAVONI LORELLA – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente.

Allora, segnalano diversi residenti di Via Capodistria il totale dissesto dei marciapiedi. Per quanto riguarda la parte destra a salire, partendo dal fondo Via Giordano Bruno, si interrompe bruscamente e si è costretti a scendere dal marciapiede dell'altezza di circa dieci centimetri, per poi rimanere in mezzo alla strada a fianco di macchine parcheggiate.

Sul lato sinistro la situazione è ancora peggiore, a partire proprio da Via Giordano Bruno dove, anche in tal caso, c'è un marciapiede già disastroso. A salire, già dai primi metri ci si trova davanti ad uno scalino senza rampa di accesso per disabili e subito dopo, a poca distanza, c'è uno spazio per l'accesso ad un cortile interno completamente pieno di buche che riprende poi il marciapiede con mattonelle rotte ed erbaccia, anche in questo caso senza il benché minimo accesso ad eventuali carrozzine sia per disabili che per bambini, per proseguire poi, sempre salendo, ad una serie di mattonelle rotte e sconnesse.

Infine, c'è una rampa di scalini che sembra sia reduce da un bombardamento tanto sono disastrosi, sconnessi, una vera trappola per tutti, sia percorrendo la via in salita che in discesa. Si segnala inoltre che anche volendo scendere dal marciapiede e avanzare nel bel mezzo della strada, ci sono parcheggiate auto nelle strisce blu, e comunque anche in caso di via libera il manto stradale è un vero colabrodo e si rischia di venire investiti dalle auto, essendo una strada molto trafficata. Per questo motivo chiedo quando intende il Comune di Ancona mettere in condizioni di sicurezza questa strada molto utilizzata da adulti, anziani e bambini, essendo vicina a due scuole, alla Croce Gialla...

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

La invito a concludere perché ha superato il minuto.

**SCHIAVONI LORELLA – Consigliere Comunale**

...e diversi centri commerciali come la Coop ed è un'arteria di svincolo in un rione molto popolato. Io ho documentato con delle foto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sono due minuti, Consigliera.

**SCHIAVONI LORELLA – Consigliere Comunale**

Ho documentato con foto che ho mandato a Foresi, punto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego, Assessore.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Allora, Consigliera Schiavoni, questo è un lavoro che stiamo portando avanti insieme, si può dire,



perché lei fa le interrogazioni e io cerco di risolvere questa problematica, perché è una via particolarmente delicata, intanto perché è in una situazione di pendenza non indifferente, per questo in fondo per arrivare ci sono 27 scalini, se no non arrivi in Via Urbino, e dobbiamo sistemarli. La fortuna ha voluto che abbiamo fatto già il progetto, già predisposto il tutto, abbiamo i fondi che sono stati, con determina effettuata la settimana scorsa, già acquisiti per fare questi interventi, che sono due interventi subito urgenti, uno è questo, il primo è questo di Via Capodistria e il secondo è di Via Lambro, dove c'è una situazione, lo stesso, di degrado derivato, però, dalle radici degli alberi.

Questa situazione vostra, invece, di Via Capodistria, nostra, di Via Capodistria è una situazione particolare, perché la parte destra, diciamo, del marciapiede è quasi a posto, per trenta metri, poi c'è, diciamo, un segmento che ti porta ad avere il parcheggio bleu fino su in cima a Via Ragusa e Via Urbino. La parte sinistra, che è larga, molto larga e molto comoda, è in completo degrado. E quindi occorre fare un intervento che già è stato quantificato, già è previsto quanti sono gli importi del lavoro e il cronoprogramma prevede l'inizio dei lavori entro fine mese.

Io ho visto le sue foto, ma siccome sto di casa in Via Recanati, ci passo costantemente, tre volte, quattro volte al giorno e io mi fermo con i residenti, ne parlo con loro.

E quindi è una situazione che stiamo portando avanti insieme io e lei, ma sicuramente con i tecnici entro fine mese riusciamo a partire, l'importante è avere i fondi. Adesso stanno facendo l'affidamento lavori alla ditta per questi due interventi così importanti nei marciapiedi, Via Lambro è molto più piccolo, soprattutto Via Capodistria, ritengo che entro fine mese possiamo iniziare perché abbiamo tutte le carte per poterlo fare.

Quindi, se vuole, le mando pure la determina di affidamento appena l'ho già perfezionata, perché i fondi sono stati già acquisiti.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore. Prego, Consigliera, per la replica.

**SCHIAVONI LORELLA – Consigliere Comunale**

Sì, la ringrazio. Sono ben contenta di questa risposta, perché è veramente umiliante vedere delle persone disabili, io l'ho notato, che devono salire nel bel mezzo della strada veramente e c'è la gente un po', diciamo, maleducata che non si rende conto di questa difficoltà e suona perché c'è la coda, perché cominciano a suonare il clacson. E queste persone disabili sono umiliate da questa cosa, si fermano, si guardano intorno e dicono: "Ma non posso fare diversamente, non posso stare sul marciapiede".

Sulla parte destra, io vorrei segnalare che, essendoci il muretto alla fine, che interrompe la via...

**FORESI STEFANO – Assessore**

Dopo trenta metri.

**SCHIAVONI LORELLA – Consigliere Comunale**

...dopo trenta metri, se una persona ci ha una carrozzina, un passeggino o anche uno di quei trasportini per la spesa, se vuole scendere dal marciapiede, ci sono le macchine parcheggiate, non c'è neanche lo spazio per scendere. E poi lì sarebbe da continuare con un mini marciapiede fino alla fine della via, perché non è possibile andare di là, perché, le dico, è molto trafficata e non c'è la rampa per nessuno, né per anziani, né per bambini, ma né per andare a fare la spesa col carrellino, veramente.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Lì difficoltà anche per il parcheggio. Lei ha visto, se togliamo quei parcheggi lì, è un problema, potremmo fare un passaggio pedonale che da destra porta a sinistra del marciapiede, capito? Quando finisce il marciapiede a destra.

**SCHIAVONI LORELLA – Consigliere Comunale**

Prevedetelo, prevedetelo, perché quello... e anche uno spazio per la discesa con la rampetta e lo spazio adeguato per il mezzo, per la carrozzina elettrica o manuale, perché lì lo spazio non c'è. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera.

*(Alle ore 10.31 entra la Consigliera Giangiacomì, presenti 30 Consiglieri)*

**8) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI –  
“PISTA CICLABILE, NORME RISPETTATE”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Passiamo all'interrogazione successiva del Consigliere Berardinelli: “Pista ciclabile, norme rispettate”. Prego, Consigliere.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Chi risponde, Presidente?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Io ho Foresi.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Sì, salve, Assessore, vorrei sapere se la pista ciclabile, nella parte che si estende da..., quella temporanea che si estende da Piazza Kennedy fino a Porta Pia e all'ingresso stradale della Fiera della Pesca, se rispetta le norme, tutte le norme, sia quelle stradali che quelle urbanistiche. Per fare alcuni esempi, la larghezza della strada, il doppio senso di circolazione delle biciclette e soprattutto l'altezza del parapetto che dà sullo strapiombo sottostante, nella strada sottostante. Sapere se le norme della pista ciclabile sono tutte rispettate. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Berardinelli.

*(Alle ore 10.35 esce l'Assessore Simonella, presenti 4 Assessori)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego, Assessore Foresi.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Allora, Consigliere Berardinelli, ci ho davanti a me la bozza della ordinanza con tutti i vari interventi che sono stati realizzati e che sono, diciamo, a norma, manca soltanto l'attesa del Decreto che deve essere emanato a giorni, se non in questi giorni, che si chiama Decreto Semplificazioni che danno ancora ulteriori linee guida per quanto riguarda le piste ciclabili. Quindi siamo in via di ultimazione anche della bozza di delibera che ci ho in mano.

Noi abbiamo fatto, tutto quello che abbiamo realizzato, lo abbiamo realizzato chiaramente secondo le norme del Codice e soprattutto cercando di dare sicurezza massima alle persone che attraversano la pista ciclabile. Le corsie sono a norma, regolari, quelle che da Piazza Kennedy arrivano fino, diciamo, a Porta Pia, poi da porta Pia c'è il momento particolare a scendere, andare a mano, perché c'è la rotatoria di San Martino e poi riprendere su Via 29 Settembre fino al Mandracchio, da lì si parte per andare verso Piazzale Italia, perché ci sono, poi, lì dei passi carrabili, dei box disabili, eccetera. Quindi in quel caso lì abbiamo visto anche con Conerobus, che ci sono stati dei sopralluoghi sul posto con la RSU di Conerobus per vedere l'entrata e l'uscita del bus. Noi abbiamo rispettato il zigzag di ingresso davanti a quello che vende i tappeti, per capirsi, nella prima fermata e il zigzag di uscita davanti all'ex Banca BNL, perché ci sono delle preclusioni a fare in tutte e due le parti, perché lì c'è un condominio. Poi è chiaro che uno dei punti più delicati è lì davanti all'uscita dell'asse attrezzato, lo svincolo, diciamo, vicino a Piazzale Italia, che va monitorato, infatti abbiamo

fermato il traffico.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Presidente, potrei avere la risposta, però, perché la conferenza stampa l'ho già sentita.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Va bene, mi fermo qui.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Io voglio la risposta, se sono state rispettate tutte le norme del Codice della Strada.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Sì, ho detto: "Stiamo predisponendo un'ordinanza".

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

E se l'altezza del parapetto che si estende da Piazza Kennedy fino a Porta Pia e fino all'ingresso della Fiera della Pesca è regolare, è a norma. Non è difficile, Assessore.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Ho risposto che stiamo facendo un'ordinanza e che il parapetto è a norma. Adesso stiamo facendo un lavoro, lei lo sa che fa parte di un intervento importantissimo del Bando Periferie e quindi faremo un intervento ancora di maggior sicurezza di quel parapetto. Per adesso c'è quello lì ed è a norma, non è che... E poi siamo distanti dalla parte verso Porta Pia o Mandracchio, è un po' più vicino, invece, della parte Piazza Kennedy, come diceva lei, Porta Pia. Però, ecco, noi siamo... su questa cosa siamo in regola, sia uno che l'altro, sia per quanto riguarda le corsie e sia per quanto riguarda le corsie a doppio senso delle piste ciclabili, sono due metri e mezzo a doppio senso.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore.

*(Alle ore 10.38 escono l'Assessore Marasca e l'Assessore Manarini, presenti 2 Assessori)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego, Consigliere, per la replica.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Assessore, io non vorrei che lei avesse detto una cosa non vera in Consiglio Comunale al microfono, perché lei ha detto che il parapetto è a norma. Io credo che sarebbe stato più importante, Presidente Dini, avere la risposta dall'Assessore Manarini, che credo che sia più esperto della materia.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Sono solo io in questo momento in Consiglio.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Perché la norma prevede un'altezza minima dei parapetti a protezione dell'incolumità delle persone che passano in quelle zone, ma in tutti i parapetti che sono aperti al pubblico. Per cui le chiedo, Presidente Dini, se può rispondere Manarini, perché, ripeto, non vorrei che avesse detto una cosa

non vera l'Assessore. Vorrei sapere se l'altezza del parapetto è a norma o meno.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

L'Assessore Manarini, in questo momento, non è in sala e ha risposto l'Assessore Foresi. Io avevo come risposta l'Assessore Foresi, ha risposto l'Assessore.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Sì, possiamo chiedere all'Assessore Manarini se il parapetto è ad altezza a norma, per favore?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Credo che sia importante per la sicurezza dei cittadini, al di là del fatto che abbia voluto rispondere Foresi. Siccome stiamo parlando del Consiglio Comunale di Ancona.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Le ripeto che in questo momento l'Assessore Manarini non è in aula e la risposta l'ha data l'Assessore Foresi rispondendo di sì.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Allora l'Assessore Foresi si assumerà la responsabilità. Chiederemo alla Polizia Municipale di verificare se l'altezza del parapetto è a norma, lui ha detto che è a norma, vediamo se è vero o no. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere.

Allora, avevamo le ultime, c'era tempo anche per le ultime due interrogazioni, quella della Diomedì, che doveva rispondere la Capogrossi, andrà direttamente al prossimo Consiglio. E quella del Consigliere Eliantonio che non è presente e quindi non si fa. Ora, quindi, passiamo...

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Presidente, sull'ordine dei lavori.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Io l'avevo chiamata venerdì per sapere se sarebbe stata data risposta alla mia interrogazione scritta a risposta...

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ci stavo arrivando, ci stavo arrivando, Consigliere, ci stavo arrivando, se mi faceva parlare, ci stavo arrivando. Stavo dicendo che il primo punto che trovavamo all'ordine del giorno del Consiglio era la sua interrogazione sulle "Residenze Protette per anziani". L'Assessore Capogrossi arriva, arriverà verso mezzogiorno, appena ha finito e mi ha detto che appena arriva la darà, perché ce l'ha, appunto, già pronta da un po', ma purtroppo non era più riuscita a venire in Consiglio. Quindi, se lei

rimane collegato, appena arriva l'Assessore, gli faccio dare la risposta alla sua interrogazione.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Okay, bene, grazie.

**DELIBERA N. 85 - ARG. 700/19 - "MOZIONE PER LA VALUTAZIONE DI UNA NUOVA AREA CANI IN VIA MORODER"**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Bene, quindi, non essendoci, come avevamo detto, nessuna delibera, passiamo direttamente alle mozioni presentate dai Consiglieri Comunali e, come eravamo rimasti nella Conferenza dei Capigruppo, la prima è la mozione del Consigliere Mandarano: "Mozione per la valutazione di una nuova area cani in Via Moroder". Prego, Consigliere.

*(Entra l'Assessore Manarini, presenti 3 Assessori)*

**MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Questa mozione qua nasce da una esigenza, come tante altre esigenze, dei cittadini di quel quartiere, non mi ricordo se di due anni fa, adesso non mi ricordo quando l'ho scritta, non ce l'ho manco davanti, non mi vergogno a dirlo, però me la ricordo a memoria.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ce l'ho anch'io.

*(Alle ore 10.42 entra la Consigliera Fiordelmondo, presenti 31 Consiglieri)*

**MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

Okay, sì, okay. Come saprà, Assessore, lì non c'è un'area cani fino arrivando nella discesa Delle Grazie, se quella delle discesa Delle Grazie vogliamo chiamarla area cani. E chiaramente tutti i cittadini di quell'area lì, Via Beniamino Gigli, Via Moroder, Via Torresi, tutti intorno lì, via... adesso non mi ricordo come si chiama quell'altra via lì vicino e si era fatto una riunione e mi sembra che addirittura c'era anche lei, adesso non vorrei dire bugie, per la costruzione di un'area cani, si era già individuata l'area sotto i giochi dove ci sono le panchine. Io voglio capire un attimo a che punto è, se è stata studiata, perché lei doveva, da quello che mi ricordo io, doveva venire con i tecnici per vedere.

Okay, no, volevo sapere dall'Assessore la fattibilità, se era stato lì e se ha studiato il posto e così via. Grazie.

*Intervento fuori microfono*

**MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

È una mozione, sì, è una mozione. No, lui già c'era stato, già, io voglio capire un attimino a che punto è, capito, Daniela? L'abbiamo portata due anni fa, la guardavo adesso.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Allora, il Parco Moroder è in mezzo a due aree cani che stanno vicino Via Grazie, vicino le Scuole Sabin e l'arco sta...

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Allora, siamo in una mozione, quindi il presentatore presenta, poi io apro la discussione e si chiede l'intervento. No, glielo dico perché se il Consigliere Mandarano ha finito, io dichiaro aperta la discussione, chi vuole si prenota, se non c'è nessuno che si prenota, può parlare direttamente anche

l'Assessore. Prego, Assessore.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Abbiamo fatto già un sopralluogo sul posto, quindi si trova, questa richiesta del Consigliere Mandarano è in mezzo a due aree cani, una sta vicino a lì, perché è molto grande, e una sta in Via Grazie e andrebbe al servizio di una zona molto popolosa e popolare, che è la zona di Via Gigli, Via Moroder e Via Costa, Largo Seppilli, eccetera. E quindi è un'area cani che sarà adeguata, non tanto più grande, non sarà grande come le altre.

Ora, la situazione è questa, c'è al centro di questo parco una pista polivalente, con un campo di basket, a sinistra della pista polivalente c'è un'area giochi con le panchine, a destra, in fondo c'è un'altra area verde con panchine, in mezzo c'è un'area che noi stiamo predisponendo a una bonifica degli alberi perché c'è una situazione di potatura e di bonifiche da fare e lì potrebbe essere posizionata l'area cani, quindi tra la parte terza, tra la pista ciclabile e la parte finale dove arriva l'altra zona con panchine. Non è un'area molto grande, ma può essere adibita ad area cani per quanto riguarda una zona, un quartiere particolarmente popoloso e popolare. Quindi, secondo me, si potrebbe fare in quella zona lì, perché andare a togliere le panchine, un'area giochi o le panchine da un'altra parte, non mi sembra il caso, invece lì si può realizzare. Siamo andati a vedere, abbiamo fatto le foto, abbiamo verificato la possibilità e, chiaramente, bonificando l'area in centrale, visto che ci sono degli alberi da potare, da sistemare, sicuramente troveremo il punto giusto, metteremo la rete, l'acqua è vicino per metterci la cannelletta. Quindi quello è il punto migliore, il resto mi sembra che andremo a toccare già delle aree già acquisite.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore. Ha chiesto la parola la Consigliera Diomedi, prego, Consigliera.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Io vorrei solo sapere se è stato coinvolto il CTP di riferimento quanto a questa mozione, insiste su un territorio su cui, appunto, insiste un Consiglio Territoriale. Questa è proprio una mozione che utilmente e doverosamente, in base al Regolamento, deve essere sottoposta al parere obbligatorio, anche se non vincolante, del relativo CTP.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Ritengo che, come abbiamo fatto per altre situazioni, come il passaggio pedonale in Via Martiri della Resistenza e altre situazioni, di inviare al CTP la proposta.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

No, la risposta è no, quindi.

**FORESI STEFANO – Assessore**

No, non è stata inviata, perché io ho saputo venerdì che c'era questa discussione.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Scusate, per. adesso non è che siamo...

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

No, è un intervento.



**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sì, prego.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Quella è una domanda e questo è un intervento. Allora, secondo me, questo tipo di mozioni, fino a che non viene acquisito un parere del relativo CTP, non possono essere votate. Questa è la mia opinione, pertanto io non la voterò perché manca un pezzo, manca il parere delle persone che vivono in quel contesto, i quali possono...

**FORESI STEFANO – Assessore**

Non è obbligatorio che danno un parere su questo.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Non può essere un dialogo, adesso facciamo fare l'intervento alla Consigliera Diomedi.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Il Regolamento prevede che siano coinvolti, il parere sicuramente non è vincolante, ma sicuramente va richiesto al CTP di riferimento, secondo me.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ha chiesto un attimo la parola il Consigliere Fanesi sull'ordine dei lavori.

**FANESI MICHELE – Consigliere Comunale**

Essendo una mozione presentata da un Consigliere Comunale, il Consigliere Comunale può anche scegliere di non inviarla nella Commissione competente, quindi si figuri se deve passare obbligatoriamente nel CTP di riferimento. È iniziativa del Consigliere Comunale, e sicuramente non dell'Assessore, tra l'altro, decidere se inviare la mozione alla Commissione competente e al CTP di riferimento, ma non credo sia obbligatorio e necessario il passaggio.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Fanesi. Allora, io chiedo se ci sono altri interventi, perché se no c'è il Consigliere Mandarano che replica.

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, te in generale, adesso era perché se c'erano altri, prima di far replicare il Consigliere Mandarano, se c'erano altri interventi dei Consiglieri, se no, prego, Consigliere Mandarano.

**MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

Grazie. Allora, premesso che io non ci ho problemi, perché abbiamo votato area cani di tre anni fa, quattro anni fa e a Passo Varano e a Candia ancora devono farle, non ho nessun problema a coinvolgere, al di fuori che è vero quello che dice il Consigliere Fanesi, sono io che decido, però io non ho nessun problema, Assessore, al Consiglio di aspettare il parere di loro, perché almeno, comunque, mi sembra giusto anche coinvolgerli. Non ho nessun tipo di problema. Io chiedo, chiaramente, di votarla dopo la fattibilità. Ribadisco, è tre anni che noi aspettiamo, tre/quattro anni che ne aspettiamo due, fretta non ce l'ho, ecco, questo volevo dire.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Va bene.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Quindi non la mettiamo al voto?

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Appunto. Ci sono altre repliche dei Capigruppo? Se non ci sono altre repliche dei Capigruppo, io dichiaro chiusa la discussione e dichiaro aperte le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Diomedi.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Allora, in considerazione del fatto che se uno fa votare al Consiglio Comunale una mozione, perché auspica che poi quell'atto di indirizzo venga attuato, considerato che la volontà si forma, da che ci sono i Consigli Territoriali, non solo qui dentro, ma anche in quei Consigli, perché l'obiettivo è coinvolgere i cittadini nelle scelte che ricadono sui quartieri in cui vivono, noi, il nostro gruppo al voto non parteciperà perché manca un pezzo, manca la consultazione del Consiglio Territoriale di Partecipazione.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi.

*(Esce la Consigliera Fiordelmondo, presenti 30 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se no dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto, prepariamoci a votare. Si voterà per appello nominale, prego, possiamo cominciare a votare.

*(Alle ore 10.54 escono il Consigliere Mascino, il Consigliere Ippoliti e il Consigliere Tombolini, presenti 27 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Scusate, non avevo nominato gli scrutatori, per sicurezza, comunque, li nomino, Giangiacomi, Pelosi e Schiavoni.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 27

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 2 (*Andreoli, De Angelis*)

Non votanti: 5 (*Diomedi, Quacquarelli, Rubini Filogna, Schiavoni, Vecchietti*)

La mozione è stata approvata.

## DELIBERA N. 86 - ARG. N. 1227/19 – “MOZIONE PER LA PROMOZIONE DEL MANIFESTO PER LA COMUNICAZIONE NON OSTILE”

### DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio

Ora passiamo, quindi, alla seconda mozione, che si era stabilito in Capigruppo di portare in votazione, in votazione, in discussione oggi, la numero 1227/2019: “Mozione per la promozione del Manifesto per la comunicazione non ostile” a firma della Consigliera Trenta. Prego, Consigliera.

### TRENTA LUCIA – Consigliere Comunale

Buongiorno. Mai come in questi ultimi tempi abbiamo assistito ad un impoverimento del linguaggio politico, che oscilla oramai tra l'insulto, l'aggressione e nel migliore dei casi nella ricerca di brevi frasi ad effetto e di slogan. Una certa classe politica ha creduto nella capacità taumaturgica dei *Tweet* a raffica, nelle potenzialità miracolose dei post su *Facebook*, che in certi casi trasmettono anche, sono dei veri e propri incitamenti all'odio.

Questo degrado del linguaggio politico si riflette poi a catena sugli elettori, che a loro volta insultano a suon di post su *Facebook*, *Twitter* o commentando anche le *fake news*. Indubbiamente, tutto questo, in tutto questo c'entra una certa cultura della spettacolarizzazione della politica, che per alzare l'*audience*, per aumentare i *Like* incoraggia l'aggressività verbale. Tutto ciò ha ridotto la politica, da luogo di confronto anche aspro e ruvido a volte delle idee, a un vero e proprio scontro di tifoserie attaccate in maniera irrazionale ai colori delle maglie. Dal “Vaffa Day” in poi, abbiamo iniziato ad abituarci all'idea che alla politica corrisponda un linguaggio sempre più scurrile, in cui insulti e offese di ogni genere sono all'ordine del giorno.

Negli ultimi anni la fiducia nelle istituzioni è molto calata. Questo sentimento di disillusione ha generato nei cittadini rabbia, delusione e distanza. E queste tre parole chiavi, da diversi anni a questa parte, descrivono sempre meglio quello che sentono i cittadini, la politica ha iniziato ad avere, quindi, una reazione nel tentativo di intercettare quella rabbia e cercare di trasformare quella rabbia in un consenso elettorale. Quindi si è passato dal politichese che contraddistingueva le grigie dichiarazioni dei politici del secolo scorso a un linguaggio sempre più diretto e più semplice, prima, e poi alle parole ostili, che coincidono in politica con l'avvento dei *social media*, i quali richiedono brevità, semplicità, incisività e non pongono un argine a questa rabbia che i cittadini provano nei confronti della politica.

Forse le parole ostili e una generale aggressività verbale cercano di nascondere il vuoto che a volte contraddistingue una certa politica, l'assenza di contenuti adeguati e di una adeguata formazione culturale e politica.

Ad ogni modo, noi del Gruppo Ancora per Ancona, quindi io e il collega Massimo Fazzini e il collega Giuseppe Mascino, crediamo che la comunità politica attuale, comunicazione politica attuale sia degenerata oltre il consentito e che non possiamo più tollerare questa esasperata fiera di ostilità e di insulti, che spesso nascondono mancanza di argomenti e di capacità. Crediamo che le parole abbiano un potere grande, esse danno forma al pensiero, trasmettono conoscenza, aiutano a cooperare, costruiscono visioni, ma le parole possono anche ferire, ingannare, distruggere, emarginare. Ecco, perché, secondo noi, dobbiamo usarle bene e consapevolmente sia nel mondo reale sia in rete e, a maggior ragione, in politica.

Da queste considerazioni nasce la nostra mozione che presentiamo oggi, in cui chiediamo al Sindaco e alla Giunta di aderire al Manifesto della comunicazione non ostile, promuovendone l'adesione da parte dei Consiglieri Comunali e della Giunta stessa ed impegnarsi a farlo rispettare nelle sedute dei Consigli e nelle Commissioni Consiliari.

Allo stesso tempo, chiediamo di promuovere tale manifesto con delle iniziative specifiche per

sensibilizzare le associazioni, gli enti, le imprese e le scuole, affinché tutti si adoperino per promuovere quanto più possibile un linguaggio rispettoso delle persone e non ostile. L'Ente Locale deve fungere da esempio e deve rilanciare la buona politica. Per il principio di partecipazione democratica e di cittadinanza attiva ci dà l'opportunità di essere a diretto contatto con gli elettori e a far valere il principio della comunità, la quale comunità, in realtà, sta già manifestando segnali di questa nostra stessa insofferenza e sta chiedendo alla politica di dare risposte più complesse.

Dunque, considerando queste le premesse, vado all'illustrazione della mozione stessa. Quindi, "Considerato che riteniamo doveroso partire proprio dal Consiglio Comunale per l'adozione di una comunicazione più rispettosa e che esprima il pensiero degli amministratori senza scadere in forme inappropriate.

Preso atto che una delle iniziative più interessanti in tal senso è quella del "Manifesto della comunicazione non ostile", che è promossa dall'Associazione Parole O\_Stili, che intende ridefinire lo stile con cui le persone comunicano di persona e in rete e intende diffondere l'attitudine positiva a scegliere le parole con cura e la consapevolezza che le parole sono importanti e che hanno delle conseguenze.

Preso atto che tale iniziativa ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti, quali la medaglia del Presidente della Repubblica, e che il manifesto già è stato firmato singolarmente da Ministri, da centinaia di Parlamentari, Sindaci e Amministratori locali, nonché da decine di Comuni italiani che hanno approvato nei Consigli Comunali mozioni che ne prevedono la promozione.

Preso atto che il progetto prevede specifici manifesti, oltre che per la politica anche per lo sport e per le aziende, che dunque si presta ad essere diffuso ad una platea molto ampia di potenziale interesse.

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- 1) Ad aderire al Manifesto della comunicazione non ostile, promuovere l'adesione da parte dei Consiglieri Comunali, nonché ad impegnarsi a far rispettare detto manifesto nelle sedute dei Consigli Comunali e delle Commissioni Consiliari Permanenti.
- 2) A prevedere in una futura revisione del Regolamento del Consiglio Comunale una sanzione pecuniaria da devolvere in beneficenza per i Consiglieri e i membri di Giunta che contravvengano a detto manifesto adottando un linguaggio inappropriato nel corso delle sedute dei Consigli Comunali e delle Commissioni Consiliari Permanenti.
- 3) A promuove iniziative specifiche volte a sensibilizzare associazioni, enti, imprese e scuole all'uso di un linguaggio rispettoso e non ostile, evitando che lo scambio di opinioni di persona o in rete diventi una zona franca dove tutto è permesso ed educando alla responsabilità la società civile nel suo complesso".

Alla mozione è stato allegato il manifesto stesso, che non vado a illustrare, mentre, forse, illustrerei l'emendamento.

#### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sì, va bene. Allora le do i minuti per l'emendamento, perché in realtà la mozione avrebbe... sì, prego.

#### **TRENTA LUCIA – Consigliere Comunale**

In data 17 gennaio ho presentato un emendamento che recita così: "Cassare nel punto due del dispositivo la frase: <<Una sanzione pecuniaria da devolvere in beneficenza>> e sostituirla con la seguente: <<Una forma sanzionatoria non pecuniaria>>".

Poi c'è un breve aggiornamento rispetto al fatto che siccome la mozione era stata presentata, appunto, l'anno scorso, nel frattempo, il progetto "Parole O\_Stili" è cresciuto di molto, per cui ora le

declinazioni non sono più tre, come in precedenza, quindi non solo politica, aziende e sport, ma ben sette, perché si sono aggiunti anche i manifesti per la Pubblica Amministrazione, per l'infanzia, per la scienza e per l'inclusione. Inoltre, sono partiti quattro progetti editoriali e dei programmi tivù per una maggiore diffusione di questo stesso progetto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Trenta.

Dichiaro aperta, quindi, la discussione. Prego, Consigliera Diomedi.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Allora, due cose, ovviamente ci trova assolutamente concordi, perché il richiamo all'educazione e al corretto rapportarsi con il prossimo, non insultarlo quantomeno, non metterlo a berlina, rientra nel vivere civile, fatte salve che le situazioni in cui uno può e non deve perdere la pazienza. Ovviamente, il veicolo del web ha un impatto e quello che invece prevede uno scambio a tu per tu, insomma, un *vis-à-vis* fra le persone ne ha un altro, generalmente è il primo che crea più danno e si è visto in quale modo, con quale pesantezza, si è visto, insomma, quanti danni fa il web, quindi la veicolazione virtuale degli scambi fra le persone. Quindi, assolutamente, è un richiamo che va fatto, fermo restando, che dietro uno schermo, le persone mutano e quindi non scambiandosi visivamente, la carica di aggressività non viene regolata e le frustrazioni degli individui piccolini aprono scenari sgradevoli.

Detto ciò, io volevo chiedere come mai non è stato previsto che al secondo punto della parte dispositiva si parla, seconda riga: "Per i Consiglieri e i membri della Giunta" e il Sindaco non c'è? E quindi questa è una. Voi mi direte: "Ma è la Giunta il Sindaco", no, perché gli organi sono tre e se noi specifichiamo Consiglieri e Giunta, penso che dovremmo inserire, astrattamente, anche il Sindaco.

Detto ciò, io vorrei chiedere ai presentatori la possibilità di votare per stralci, perché il secondo punto in realtà è ridondante, perché il Regolamento consiliare già prevede che in situazioni di eccesso da parte dei Consiglieri stessi che prendono la parola, il Presidente abbia gli strumenti per togliere la parola stessa e per in qualche modo sanzionare, finanche a espellere chi ecceda nella dialettica oltre i limiti del consentito dall'aula. E pertanto, appunto, chiedo di votare questa mozione, che in linea di principio ci trova assolutamente concordi, per stralci. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi.

*(Alle ore 11.05 entra la Consigliera Fiordelmondo, esce il Sindaco, presenti 27 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego, Consigliera Giangiacomi. Anche il Consigliere Berardinelli, prima la Consigliera Giangiacomi e poi il Consigliere Berardinelli. Prego, Consigliera Giangiacomi.

**GIANGIACOMI MIRELLA – Consigliere Comunale**

Allora, io credo che ci sia poco da aggiungere a quello che la Consigliera Trenta ha esposto, perché ha, secondo me, toccato tutti gli aspetti nei quali oggi si assiste all'utilizzo di parole, di anche immagini che siano nel linguaggio verbale o che siano nel web. A questo proposito, io non mi sento di fare una distinzione, cioè, secondo me, quello che passa sul web è il frutto di quello che diciamo apertamente. Quindi non mi sento di fare una distinzione sul livello di gravità tra l'uno e l'altro...

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Chiudere il microfono, grazie. Prego, Consigliera Giangiacomi.

**GIANGIACOMI MIRELLA – Consigliere Comunale**

Credo, Presidente, che su questa questione delle sedute dovremmo fare una riflessione, lo rimando alla Conferenza dei Capigruppo, perché così non è possibile andare avanti dal mio punto di vista. Quindi, dicevo che non mi sento assolutamente di condividere la distinzione per la gravità che sia sul web o che sia *de visu*. Io credo che, e scelgo una frase del punto due del manifesto, le parole che scelgo raccontano la persona che sono e mi rappresentano, mi rappresentano sempre sia in questa sala che nel web. Purtroppo, abbiamo la grandissima responsabilità, per chi è nuovo della politica, per chi è più vecchio della politica e chi entrerà nella politica, di avere dato testimonianza di come il linguaggio possa essere dannoso. Perché ricordiamoci che non è ininfluenza quello che noi diciamo tutti i giorni qui, non può passare il messaggio che quello che è avvenuto dentro quest'aula, quello che è avvenuto nelle Commissioni, non può passare il messaggio che quello non sia grave perché fa parte di un consesso, diciamo così, quasi privato. No, quello è il linguaggio che noi utilizziamo e che ha una sfera pubblica perché è una comunicazione. Quindi, secondo me, è difficile rimettere, riannodare i fili, è difficile ritornare indietro rispetto a quello che stiamo sentendo, però io credo che debba partire da tutti, in questo momento, lo sforzo più grande per ritornare ad essere politici educati, che sostengono con forza le proprie idee, ma nel modo più corretto possibile. E questo ci servirà anche per dire sul web come lì dobbiamo comunicare. È un insegnamento che credo sia uno dei nostri compiti, noi siamo qui anche per questo, il ruolo di educazione, chiaramente, non spetta a noi *in primis*, ma il ruolo è della scuola, il ruolo è della famiglia, quindi io mi chiedo qual è il linguaggio che si usa in famiglia quando ascolto persone che non fanno altro che discutere, esporre le proprie idee o aggredire gli altri con linguaggi che sono francamente da censura, ma non per un fatto di moralismo o altro, proprio per il modo di rapportarsi. Le parole hanno un senso e quando le parole sono offensive, sono volgari, sono di quel tipo, il senso di quello che vuoi dire si perde e quindi è inutile stare in questo posto. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Giangiacomi.

*(Alle ore 11.10 entra il Consigliere Mascino, presenti 28 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ha chiesto la parola il Consigliere Berardinelli. Ho visto che è entrato, è presente il Consigliere Mascino. Prego, Consigliere Berardinelli.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Io vedo un rischio in questa mozione e cioè che la figura del Sindaco di Ancona, l'Avvocato Valeria Mancinelli, possa venire danneggiata da quello che potrà succedere visto il suo comportamento molto arrogante e il suo sprezzo nei confronti del... anzi, direi proprio disprezzo nei confronti dei Consiglieri di minoranza. Il suo atteggiamento, che è un atteggiamento molto sarcastico e violento durante i suoi interventi, la penalizzerebbe oltremodo e, secondo me, danneggerebbe anche l'immagine del Comune di Ancona se venisse poi penalizzata, sanzionata, chiaramente, senza una sanzione pecuniaria, anche proprio il Sindaco di Ancona. Per cui è molto rischioso, perché ricordiamo tutti l'atteggiamento nei confronti di alcuni Consiglieri, basta pensare all'atteggiamento nei confronti del collega Tombolini, ma anche lo stesso comportamento quando

passa vicino ai banchi dell'opposizione e lancia invettive e lancia non so se si possono definire veri e propri insulti. Ma comunque il comportamento della Sindaca è talmente violento che, secondo me, ci porta poi a doverla per forza sanzionare e questo, secondo me, può essere veramente nocivo per l'immagine della città di Ancona, per cui è da valutare attentamente. Ricordo quando usò al microfono, appena uscita la sentenza che definiva "buffone" non un'offesa, proprio all'indirizzo del collega Tombolini usò proprio il termine "buffone". Ecco, questo comportamento è evidente che è un comportamento che innesca poi tutta una serie di reazioni che portano, visto l'arroganza del potere, perché chi detiene il potere, chiaramente, nel Comune di Ancona è il Sindaco, visto l'arroganza e la violenza del suo agire ci porta poi a doverla, per forza, segnalare e evidentemente anche a sanzionarla, non so se sarà un bene per il Comune proprio, per la città. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Berardinelli. Io ho la Consigliera De Angelis, il Consigliere Fanesi e il Consigliere Quacquarelli. Prego, Consigliera De Angelis.

**DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Buongiorno a tutti. Allora, io volevo solo esprimere il mio parere. Allora, intanto convengo con quello che ha appena detto Berardinelli, in quanto ci sono state, durante diverse sedute di Consiglio e anche in Commissione, delle prevaricazioni da parte della maggioranza contro la minoranza. Per cui (...) fuggire e quello, è chiaro, dipende dall'educazione di ognuno, però io dico che c'è comunque un atteggiamento che va rivisto da parte della maggioranza. Ma a parte questo, io non amo sanzioni, perché non amo un governo di autorità, ma un governo di competenza e soprattutto di collaborazione, per cui io voterò no. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera De Angelis. Ho il Consigliere Fanesi e poi il Consigliere Quacquarelli. Prego, Consigliere Fanesi.

**FANESI MICHELE – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Allora, non commento gli ultimi interventi, diciamo, provocatori dei Consiglieri di minoranza, perché se è vero che la maggioranza, a volte, ha usato termini, diciamo, oltre le righe, contare le volte che lo ha fatto la minoranza sarebbe assai difficile.

Io intervengo sul punto che toccava la collega Diomedea, quando diceva che il secondo punto del dispositivo è superfluo e, invece, secondo me, è utile mantenerlo, quindi votarlo anche a favore nell'eventualità che ci sia un voto a stralci. Perché se è vero che nel Regolamento c'è scritto, appunto, che il Presidente può, diciamo, dare il cartellino giallo, il cartellino rosso, sintetizzando, a seguito di comportamenti o frasi irrispettose dei componenti il Consiglio Comunale, è vero anche che c'è una sorta di arbitrarietà nell'applicazione del Regolamento, cioè, non c'è scritto a che soglia attribuire il cartellino giallo o il cartellino rosso. Ecco, una presa di posizione, secondo me, del Consiglio Comunale su questo tema può, dal mio punto di vista, aiutare la Presidenza del Consiglio nell'applicazione del Regolamento stesso, in quanto se c'è un voto a favore del Consiglio Comunale, diciamo, la soglia oltre la quale il Presidente del Consiglio può segnalare, appunto, il non rispetto delle regole, sarà maggiormente condivisa dal Consiglio stesso, ecco. Lo dico anche nei miei confronti, nel senso che è capitato, in passato, che anche io ho superato il limite, quindi, diciamo, mi adeguerò alle nuove disposizioni del Consiglio Comunale. E sfrutto l'occasione per dire che come gruppo noi voteremo a favore di tutti i punti del dispositivo proprio per questo motivo, per dare nelle mani del Presidente del Consiglio un voto affinché la sua interpretazione sia più semplice

nell'applicazione del Regolamento.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Fanesi. Prego, Consigliere Quacquarelli.

**QUACQUARINI GIANLUCA – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Io sarò breve perché molte cose sono state dette. Ribadisco, come ha detto la collega Diomedi, che siamo a favore di questa mozione perché ce la sentiamo anche nostra. Quindi ringrazio la collega Trenta, Fazzini e Mascino che hanno presentato questa mozione. E fa specie leggere che al manifesto dovrà aderire i membri della Giunta. Per quello che mi è capitato, come sapete voi, molti sapete, non tengo un comportamento ostile verso nessuno, non ho mai trasceso, forse ho aumentato qualche volta il volume della voce, ma non ho mai insultato nessuno, ricevendo in cambio, invece, insulti dagli Assessori addirittura. Quindi, credo che questo sia un manifesto giusto, io mi ispiro sempre al punto quattro di questo manifesto, prima di parlare bisogna ascoltare. E agli Assessori che mi hanno insultato, chi mi ha detto che stavo male o chi mi ha detto che raccontavo frottole, ha detto un'altra parola, però dico frottole, ricordo il punto nove, dovranno firmare anche il punto nove, gli insulti non sono argomenti. Chiedo, quindi, quando sarà approvato e quando entrerà in vigore in questo Consiglio Comunale, alla Presidente del Consiglio di ascoltare bene le parole, perché quando mi è capitato a me non ha sentito mai niente, quando succede ad altri... qui non c'è maggioranza e opposizione, qui riguarda tutti, non c'è maggioranza né opposizione, riguarda tutti. Quindi, chiedo maggiore attenzione, in questo caso, e siamo a favore, ripeto, di questa mozione. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Quacquarelli. Se non ci sono altri interventi dei Consiglieri, chiedo alla Consigliera Trenta se vuole replicare e se vuole accettare la votazione a stralci.

**TRENTA LUCIA – Consigliere Comunale**

Semplicemente per dire che, assolutamente, io consideravo il Sindaco compreso sia nel Consiglio Comunale che nei membri di Giunta, assolutamente. Quindi mi sembra che fosse già implicito, quindi non mi sembra opportuno andare a modificare ulteriormente la mozione in questo senso. Per quanto riguarda la votazione a stralci va bene, possiamo procedere in tal senso. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Perfetto, grazie, Consigliera Trenta. Io, se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione, adesso dichiaro aperte le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Fazzini. Vuole fare la dichiarazione di voto?

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

No, avrei voluto che lei chiedesse se qualcuno voleva replicare, come da Regolamento. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ci ha ragione. No, l'ho chiesto, ho chiesto: "Se non ci sono altri interventi, chiudo la discussione". Forse non ho visto che lei l'aveva chiesto, aveva chiesto di replicare?

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

No, non ci sono altri interventi, doveva chiedere se qualcuno voleva replicare, come da



Regolamento.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, io ho detto, dopo la Trenta, ho detto: “Se non ci altri interventi”, comunque se vuole replicare, prego.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

No, no, io non voglio replicare, voglio l'applicazione del Regolamento, cosa che lei non fa spesso.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sì, sì, no, ma io ho detto: “Se non ci sono altri interventi, chiudo la discussione”. Quindi, prego, per la dichiarazione di voto, Consigliere Fazzini.

**FAZZINI MASSIMO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Anch'io mi associo a quella che è la richiesta che...

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Scusate, c'è..., però l'emendamento è presentato, no, non è una delibera, stavo dicendo: “C'è la dichiarazione di voto per l'emendamento”, no, no, prego.

**FAZZINI MASSIMO – Consigliere Comunale**

Il mio auspicio, il nostro auspicio è quello che questa mozione possa essere condivisa, condivisa nel maggiore e più ampio consenso possibile. E il senso della mozione è anche in quello che la Consigliera Trenta ha detto nel “parole o\_stili”, nella “o” che separa e scinde l'ostilità e quindi sottolinea la parola “stile”, perché in questo caso siamo di fronte al Consiglio Comunale, che non è né della maggioranza né della minoranza, ma è in quanto tale. E lo stile eleva lo standard, la parte che consente l'elevazione dello stile è consustanziale all'efficienza, all'efficacia del Consiglio Comunale. Sicuramente il Consiglio Comunale ne beneficia, cioè, beneficia dell'apporto che lo stile dà al Consiglio Comunale, beneficia dell'apporto della modalità del linguaggio che noi adottiamo, ma è una questione che riguarda la persona. Cioè, ciascuno di noi, la mattina, si vede allo specchio, si lava, cura se stesso e nel curare se stesso ha una responsabilità della propria persona e quindi lo stesso livello di responsabilità deve esserci anche nel Consiglio Comunale. Per questo è l'invito al Presidente di tenere di fronte il manifesto e di tenerlo sempre davanti a sé come responsabilità e come intervento puntuale qualora lo stile del Consiglio Comunale scivoli, perché si svisciva il Consiglio Comunale stesso. E quindi come ciascuno di noi si guarda allo specchio, ciascuno di noi deve avere la responsabilità su se stesso prima di indicare e di verificare quelli che sono gli errori dell'altro o le mancanze dell'altro, proprio perché il linguaggio è consustanziale all'essere. Noi siamo persone in quanto abbiamo la parola e nel linguaggio esprimiamo l'elevatezza e l'etica del nostro essere comunità. E il Consiglio Comunale in questo caso è un'espressione della comunità e può essere luce verso comunità più ampie, così come può essere, diciamo, invece, una luce che si spegne, ma questa è responsabilità di ciascuno e in questa direzione va proprio la nostra mozione, per cui questo è l'auspicio che possa essere condivisa. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Fazzini. Poi aveva chiesto per la dichiarazione di voto la parola il Consigliere Mandarano e poi la Consigliera De Angelis e poi la Consigliera Diomedes. Prego, Consigliere Mandarano.

### **MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

Allora, il nostro gruppo voterà favorevole, anche se sono dell'idea che io credo che in questo Consiglio, come in altri Consigli, mi dispiace che siamo obbligati, siamo obbligati, nel senso ne parlo astrattamente, a fare un documento, perché io sono convinto della buona fede e della (inc.) di tutti, io rimango sempre di quell'idea che sono convinto più che mai. Però io mi sono consultato con il mio gruppo, io sono sincero, se ero io che votavo solo forse mi astenevo, ma mi astenevo perché credo che chi siede in questi banchi, altri banchi, dovrebbe tenerlo un comportamento senza avere bisogno di altro, però, va beh, voteremo favorevole. Grazie.

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Mandarano. Prego, Consigliera De Angelis.

### **DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Niente, volevo solo dire che siamo tutti adulti, mi sembra veramente assurdo far cadere questo dall'alto, però io voterò no perché sono proprio contraria a queste imposizioni. Grazie.

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera De Angelis. Prego, Consigliera Diomedi.

### **DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Allora, io ringrazio per avere acconsentito alla votazione per stralci e il nostro gruppo voterà favorevolmente il primo e il terzo punto, ma si asterrà dal voto per il secondo e spiego perché. L'articolo 48 del Regolamento vigente, che è stato rimaneggiato alla fine della scorsa consiliatura, dopo un approfondimento puntuale, quando già il "Manifesto per la comunicazione non ostile" era già stato licenziato, perché è stato licenziato nel 2017, prevede, appunto, una serie di rimedi a fronte di atteggiamenti non consoni e quindi turbativi o sconvenienti da parte dei Consiglieri. E a questo punto, nel novero dei Consiglieri va contato anche il Sindaco, perché al punto due dell'articolo 48 c'è scritto testualmente: "Se un Consigliere turba l'ordine, pronuncia parole sconvenienti ed offende l'onorabilità di qualcuno dei Consiglieri, il Presidente lo richiama nominandolo. Dopo il secondo richiamo, il Presidente può interdirlgli la parola e alla fine, dopo il biasimo, se persiste, il Presidente può disporre l'espulsione". Quindi i rimedi allo stato all'interno del Regolamento ci sono e il Regolamento si rispetta, sta al buonsenso del Presidente applicarlo in modo congruo e imparziale, ma questo dipende dal Presidente, che può o meno essere parziale. E quindi ritengo che il secondo punto sia assolutamente ridondante, quanto al primo e al terzo, invece, nulla osta, perché è una dichiarazione di intenti, un impegno che i rappresentanti delle istituzioni devono assumere e quindi rimanere nell'ambito della buona educazione e della pur consentita una... un eccesso anche verbale, perché quando si parla di cose che stanno a cuore, alcuni sono più freddi, altri sono più empatici, più emotivi. Quindi, fatte salve gli aspetti del carattere di ciascuno, ma rimanere all'interno della buona educazione e del rispetto dell'altro, se è necessario, purtroppo, di questi tempi è necessario, nulla osta che questo manifesto sia acquisito, quindi che il Comune di Ancona vi aderisca.

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi. Io non ho più nessun'altra dichiarazione di voto, a questo punto, prepariamoci a votare, così come il secondo punto, voteremo a stralci, e il secondo punto sarà modificato come richiesto dalla stessa proponente della mozione, levando la frase: "Una sanzione pecuniaria da devolvere in beneficenza", sostituendola con "una forma sanzionatoria non pecuniaria". Allora, visto che si vota a stralci, leggerò i punti e ogni volta, appunto, si voterà per

appello nominale.

Quindi “Mozione per la promozione del Manifesto per la comunicazione non ostile”, votiamo il primo punto: “Aderire al Manifesto della comunicazione non ostile, promuovere l’adesione da parte dei Consiglieri Comunali, nonché ad impegnarsi a far rispettare detto manifesto nelle sedute dei Consigli Comunali e delle Commissioni Consiliari Permanenti”.

*(Alle ore 11.20 entrano il Sindaco, il Consigliere Ippoliti e il Consigliere Tombolini, esce il Consigliere Vichi, presenti 30 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Si può cominciare con l’appello.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Presidente, devo fare una comunicazione un attimo, scusi se approfitto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Non durante le votazioni. Non si può fare durante le votazioni.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Allora la faccio dopo, magari come, diciamo, comunicazione. Grazie.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 30

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 3 (*Berardinelli, De Angelis, Ippoliti*)

Il primo punto è approvato.

*(Alle ore 11.30 escono il Consigliere Tombolini e il Consigliere Berardinelli, presenti 28 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ora vi leggerò il secondo punto così come modificato dalla proponente: “Prevedere in una futura revisione del Regolamento del Consiglio Comunale una forma sanzionatoria non pecuniaria per i Consiglieri e i membri di Giunta che contravvengono a detto manifesto, adottando un linguaggio inappropriato nel corso delle sedute dei Consigli Comunali e delle Commissioni Consiliari Permanenti”. Possiamo votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 28

Favorevoli: 20

Contrari: 7 (*Andreoli, De Angelis, Diomedes, Ippoliti, Quacquarelli, Schiavoni, Vecchiatti*)

Astenuti: 1 (*Rubini Filogna*)

Non votanti: 0

Il secondo punto è approvato.

*(Alle ore 11.32 entra il Consigliere Berardinelli, presenti 29 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ora votiamo il terzo punto: “Promuovere iniziative specifiche volte a sensibilizzare associazioni, enti, imprese e scuole all’uso di un linguaggio rispettoso e non ostile, evitando che lo scambio di opinioni di persona o in rete diventi una zona franca dove tutto è permesso, educando alla responsabilità la società civile nel suo complesso”. Possiamo votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 29

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 4 (*Andreoli, Berardinelli, De Angelis, Ippoliti*)

Anche il terzo punto è approvato.

Ora votiamo la mozione nella sua interezza. Possiamo cominciare la votazione.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 29

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 4 (*Andreoli, Berardinelli, De Angelis, Ippoliti*)

La mozione è approvata.

**DELIBERA N. 87 - ARG. N. 80/2020 – “ORDINE DEL GIORNO SU SOSTEGNO AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI CATANZARO, NICOLA GRATTERI, PER LA SUA ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E RICHIESTA SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE, DEL CIVISMO E DEL MONDO DELL’INFORMAZIONE”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ora possiamo passare al punto successivo all’Ordine del Giorno che si era detto di trattare, che è l’ordine del giorno a firma della Consigliera Schiavoni sul “Sostegno al Procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, per la sua attività di contrasto alla criminalità organizzata e richiesta sostegno delle istituzioni pubbliche, del civismo e del mondo dell’informazione”.

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Il Consigliere Eliantonio, che, però, oggi, non è presente. se la volete fare, visto che l’avevamo già concordata da tanto.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Allora, effettivamente è concordata da tanto, perché l’abbiamo depositata all’indomani di una importante azione di contrasto alla criminalità organizzata che è stata portata avanti dalla Procura di Catanzaro, guidata dalla Procuratore Nicola Gratteri, il quale con una esemplare coerenza di comportamento, di rigore nell’atteggiamento, insomma, la vita di questa persona coerente con il suo impegno lavorativo che ha sposato con grande dedizione, questa guida, appunto, illuminata e capace, ha permesso di smantellare molte cosche della ‘ndrangheta calabrese. E il fenomeno non è rilevante soltanto nei confini materiali di quella regione, perché è notorio che questo tipo di criminalità si è infiltrata nei vari ranghi della vita anche istituzionale, oltre che politica, a livelli delle regioni, di qualunque regione italiana. E ha permesso di ricostruire questa attività di indagine, quindi, sfociata in questa importante operazione del 19 dicembre 2019, ha consentito, appunto, di ricostruire i legami tra mafia, affari, imprenditoria e anche politica, oltre che la cosiddetta mafia dei colletti bianchi. Noi riteniamo che l’adesione a questa, cioè, altri Comuni italiani hanno manifestato, con atti formali, il sostegno al Procuratore della Repubblica di Catanzaro, ritenendo che lo Stato in tutte le sue articolazioni non deve e non può lasciare soli gli uomini e le donne che operano quotidianamente al servizio della Repubblica e dei valori costituzionali di onestà, di giustizia e di pace. Teniamo in conto che l’Italia è un Paese molto capace di organizzare funerali e giornate della memoria, noi preferiamo onorare i vivi, che, con il loro impegno quotidiano, onorano la Costituzione che seguono con onore nell’esercizio della loro anche pericolosa attività. Quindi, lo Stato, inteso come insieme delle istituzioni che lo fanno vivere, quindi, la politica e il civismo e il mondo dell’informazione, deve, è tenuto a sostenere con tutte le proprie forze, senza abbassare il livello di attenzione, chi, come Gratteri, mette a rischio la propria vita per difendere i principi sanciti dalla Costituzione che è di tutti e che è bellissima. E le riflessioni del Procuratore nel richiamare alle proprie responsabilità il potere legislativo e quello esecutivo, perché forniscano alla Magistratura tutti gli strumenti legislativi e normativi per contrastare realmente le realtà criminali e mafiose sono certamente meritevoli di attenzione e lo sono prima, lo sono mentre questi uomini, ripeto, valorosi e di valore sono in vita. Quindi è necessario che ogni contesto manifesti condivisione, vicinanza e sostegno a chi si batte quotidianamente per il ripristino della legalità in ogni parte del nostro Paese a rischio di controllo malavitoso, criminale e mafioso. Ai tempi ritenevamo, come esplicitato da molte delibere pari a questa che sono state votate nei vari Consigli

Comunali, ritenevamo che la stampa non avesse dato il rilievo dovuto a questa attività svolta dal Giudice Gratteri, dal Procuratore Gratteri. Quindi con questo atto vorremmo che anche il Consiglio Comunale di Ancona formalizzasse sostegno e apprezzamento per l'operato del Procuratore della Repubblica Nicola Gratteri e della Procura di Catanzaro, che è da lui guidata, per l'azione di contrasto svolta nei confronti della criminalità organizzata e agli intrecci tra mafia, politica e mondo degli affari. Nessun Comune italiano, dai più grandi ai più piccoli, sono, purtroppo, esenti da questo rischio o concreta infiltrazione. E quindi chiediamo, impegniamo a chiedere a tutte le istituzioni democratiche di manifestare vicinanza, condivisione e solidarietà all'attività della Magistratura impegnata in questo difficile compito di contrasto e a farsi promotore presso l'ANCI della volontà, espressa da questo Consiglio Comunale e idealmente da tutti i nostri concittadini, a riservare la stessa attenzione alla nostra realtà per non sottovalutare infiltrazioni mafiose, come sostenuto nel rapporto della DIA di Ancona. E ad inoltrare questa mozione, questo atto, sì, questa mozione, questa deliberazione al Procuratore della Repubblica Gratteri, al Presidente della Repubblica Mattarella e al Ministro dell'Interno Lamorgese e a darne ampia diffusione alla cittadinanza, perché si sappia che il Consiglio Comunale di Ancona sostiene coloro che operano attivamente perché in vita. Noi piangiamo gli eroi soprattutto quando sono morti, invece noi dobbiamo esprimere il nostro sostegno mentre operano, mentre sono vivi. E quindi confido che il Consiglio Comunale possa approvare questo atto. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi.

*(Alle ore 11.58 escono il Consigliere Barca e il Sindaco, presenti 27 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Dichiaro aperta la discussione. Ha chiesto la parola il Consigliere Berardinelli, prego.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Sì, Presidente, solo per dire che sono, è praticamente anche una dichiarazione di voto, sono assolutamente favorevole a questa iniziativa e ringrazio la Consigliera collega Diomedi per aver proposto questa mozione. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Berardinelli. Prego, Consigliere Fanesi.

**FANESI MICHELE – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Anche noi per ringraziare la collega Diomedi per aver posto all'attenzione del Consiglio Comunale questa mozione. E noi voteremo a favore della mozione, perché, come ha detto anche lei, le istituzioni pubbliche devono mostrarsi in linea con chi combatte sul fronte la criminalità organizzata, che sia, appunto, Gratteri, visto che c'è stato lo scorso anno un caso, appunto, che è andato... anche se la Diomedi dice: "Pochi giornalisti ne hanno parlato", penso tanti di noi ne sono venuti a conoscenza proprio tramite i giornali e tanti piccoli Gratteri o grandi Gratteri che ci sono sparsi in Italia, che magari, silenziosamente, combattono, ogni giorno, la criminalità. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Fanesi. Se non ci sono altri interventi, io non so se vuole replicare la Consigliera.

No. Quindi, se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione e dichiaro aperte le dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto. Prepariamoci a votare: “Ordine del giorno: <<Sostegno al Procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, per la sua attività di contrasto alla criminalità organizzata e richiesta sostegno delle istituzioni pubbliche, del civismo e del mondo dell’informazione”. Possiamo votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 0

27 favorevoli, l’ordine del giorno è approvato.

**DELIBERA N. 88 - ARG. N. 159/2020 – “MOZIONE SU PIANO DI MANUTENZIONE E DI POTENZIAMENTO DEI PUNTI DI EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE (FONTANELLE E DOCCE) ESISTENTI NEL COMUNE DI ANCONA”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Andiamo avanti, c'era il punto 110 a firma del Consigliere Eliantonio, lo farà la prossima volta. Abbiamo, quindi, la mozione numero 159/2020 a firma del Consigliere Urbisaglia: “Mozione Piano di manutenzione e di potenziamento dei punti di acqua potabile (fontanelle e docce) esistenti nel Comune di Ancona”. Prego, Consigliere.

**URBISAGLIA DIEGO – Consigliere Comunale**

Allora, rispetto a questa mozione, che è già passata in Commissione, se non sbaglio, all'unanimità, se non sbaglio, vorrei, intanto, per farla breve, (inc.) a piè pari, perché ritengo valore condiviso e riconosciuto da tutti, insomma, quello che è il valore dell'acqua come bene comune, come di possibilità di accesso all'acqua e quant'altro. Ma soffermarmi l'attenzione, appunto, su quelle che sono alcune problematiche rispetto alla presenza in alcune zone un po' carenti di queste cannelle e specie anche nelle spiagge libere del Comune di Ancona e sul fatto che spesso e volentieri ancora queste cannelle non hanno il pulsantino, diciamo così, per la richiesta dell'acqua, ma spesso e volentieri con il rubinetto si rischia degli utilizzi errati, insomma, e degli sprechi di acqua.

Quindi con questa mozione si chiede un'implementazione della presenza di queste cannelle in città, nelle spiagge libere e in quelle zone della città dove effettivamente sono carenti, anche per venire incontro a quelle ordinanze ultime che sono state fatte nel Comune di Ancona rispetto alla diminuzione di uso di plastica nelle spiagge e quant'altro, ma anche sulla pulizia delle deiezioni liquide degli animali, dei cani, insomma. Tutto questo perché un maggior numero di cannelle sparse per la città, di fontanelle, diciamo così, potranno portare, ovviamente, una maggiore utilità a chi, volendo sostituire, appunto, contenitori di plastica come bottigliette, quindi, utilizzare contenitori non monouso o avere la possibilità di riempire i propri contenitori, non monouso e non di plastica, per la pulizia, come previsto da ordinanza, delle deiezioni liquide degli animali, avere maggiori possibilità nella città di disporre di un maggior numero di queste cannelle sicuramente sarà un'utilità per tutta la cittadinanza.

In tutto questo, chiediamo, appunto, di installare punti di erogazione di acqua laddove mancano, in particolar modo nelle spiagge libere e in quelle zone della città dove mancano; a verificare che l'Amministrazione possieda una aggiornata mappatura di questi punti; a realizzare un piano di manutenzione laddove già esistono, ma in qualche caso sono non funzionanti, insomma, di queste fontanelle. E soprattutto andare a sostituire, laddove non sono previsti o non ci sono, i rubinetti, insomma, volgarmente detti, con la pulsantiera per addivenire, come dicevo poc'anzi, a un consumo più equilibrato e oculato e evitare, insomma, il rischio che qualcuno, per gioco o perché si fa, appunto, apposta, possa lasciare il rubinetto aperto e produrre un consumo di acqua ingiustificato e sicuramente non in linea con i principi, appunto, della corretta gestione dell'acqua come bene comune e (inc.), insomma.

La mozione nella sua richiesta, insomma, nel suo obiettivo è abbastanza semplice, poi, ovviamente, va predisposto un piano, andrebbe predisposto un piano per la realizzazione di quanto richiesto. Ho concluso, grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Urbisaglia. Dichiaro aperta la discussione. Prego, Consigliera Diomedea.



**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Grazie. Siamo, ovviamente, favorevoli a che questo impegno che ci accingiamo, ovviamente, spero, a votare tutti insieme, concordemente, quindi spero che sia approvata all'unanimità, però un'osservazione la vorrei fare. Allora, questa mozione è stata depositata, reca la data del 19 febbraio, e ricordo che di questo argomento, non so se in occasione di questa o di un'altra mozione, se ne è parlato in Commissione. E la stagione estiva si è già conclusa, io vorrei far notare che avremmo potuto cominciare ad escludere il rischio di spreco dell'acqua fin da questa stagione balneare. Vorrei rappresentare che le docce del Passetto sono state tutte mantenute, sono stati tolti i rubinettini in basso e sono stati sostituiti i bottoni preesistenti con la levetta e quindi siamo tornati indietro. La stagione è finita, sicuramente le docce verranno smantellate, peccato, quindi, che non... come dire, l'attenzione, la sensibilità degli uffici che si occupano di manutenzione di questo tipo di impianti non si sia affatto curato di anticipare l'intento che ci accingiamo a votare con questa mozione. Sicuramente è un'occasione mancata e auspichiamo che, quindi, dalla prossima tornata ci sia una maggiore attenzione, una maggiore sensibilità e che si traduca finalmente, un atto che viene votato al Consiglio si traduca concretamente, soprattutto se è un buon atto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi. Prego, Consigliere Berardinelli.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Sì, Presidente, mi scusi, è possibile avere una copia della mozione? Perché non ce l'ho dietro, che è vecchia.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Gliela facciamo mandare per e-mail immediatamente.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Grazie mille.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

La riusciamo a mettere anche su. Allora, ci sono altri interventi? Se non ci sono, comunque, altri interventi...

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego, Assessore Foresi, intanto, così mandiamo la copia al Consigliere Berardinelli.

**FORESI STEFANO – Assessore**

No, volevo soltanto dire che c'è una attenzione particolare sulle fontanelle, non è vero che siano abbandonate. Noi abbiamo il censimento delle fontanelle che abbiamo e in tutta la città, senza quelle delle spiagge, sono 120. Quindi c'è un numero alto di fontanelle e ci sono due idraulici, più un terzo che va costantemente a fare manutenzione. La scelta di non mettere i rubinetti al Passetto, a Palombina e nelle altre parti è stata una scelta importante anti-Covid, perché, chiaramente, se ci mettevamo i rubinetti come gli altri anni, le cannelle, veniva fuori che i bambini ci potevano mettere la bocca, eccetera e diventava un problema per il Covid. Quindi è stata una scelta ponderata, non è che non è stata fatta.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Cioè, io so che abbiamo avuto pochissimi problemi per quanto riguarda la stagione estiva nelle docce messe, noi ne abbiamo sedici soltanto a Palombina, quattro ne abbiamo a Torrette, quattro ne abbiamo al Passetto, quindi abbiamo più di ventotto docce che hanno sempre funzionato. C'è stato un problema a Palombina per due/tre giorni e abbiamo sistemato anche quello. Ultimamente ci abbiamo, per esempio, avuto un problema nell'area cani del Passetto, nell'area Monumento dei Cani a Via Thaon de Revel e abbiamo dovuto rifare tutta la linea. Adesso ci abbiamo un problema su quella dell'INRCA e stiamo lavorando per fare tutta la linea nuova col tubo nuovo. Cioè, è una, volevo dire al Consigliere Urbisaglia, che è una... fa bene a fare questa interrogazione, mozione, però diciamo che è una peculiarità del Magazzino cercare di mantenerle, sono tante, sono tante. Ultimamente, se andate a vedere quella dell'area cani in Passetto, Via Thaon de Revel, l'abbiamo costruita in Magazzino con il fabbro, è una nuova cosa che stiamo facendo. Autonomamente ce le costruiamo e le andiamo a installare, questa è un'altra cosa importante, perché in questa maniera, in autonomia, a parte che risparmiamo i soldi, ma è anche più belle e funzionali, perché le costruiamo direttamente noi. C'è un problema reale che è quello dell'interruzione dei tubi, spesso e volentieri vengono rotti i tubi per gli scavi e quindi lì bisogna riprenderli. Però c'è un'attenzione, se volete, io vi mando pure il censimento di quelle che ci abbiamo in dotazione in questo momento in tutta la città di Ancona, però c'è attenzione, questo volevo far capire. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore Foresi. Se ci sono degli interventi? Se no non so se vuole replicare il proponente. Se invece non ci sono altri interventi e non ci sono repliche, dichiaro chiusa la discussione e a questo punto dichiaro aperte le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Diomedi.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Avrei fatto a meno di fare la dichiarazione di voto, se non altro per non fare ripulire il microfono, però siccome l'Assessore è intervenuto, approfitto. Approfitto per dire che, ovviamente, come si era, penso, intuito, voteremo favorevolmente a questa mozione. Due puntualizzazioni, allora, è evidente che quindi quanto previsto al punto due, ovvero: "Verificare che l'Amministrazione possiede una aggiornata mappatura dei punti di erogazione di acqua potabile", l'Assessore ci ha detto che c'è. E ci ha detto, udite, udite, che fa manutenzione, cioè, un Assessorato alla Manutenzione ci deve venire a dire che fa manutenzione, direi che è ridondante, perché non serve sottolineare. Io, chiaramente, non ho percezione delle cento, quante sono, 140 fontanelle, perché, ovviamente, non passo la mia giornata, non essendo Assessore alla Manutenzione, andare a vedere tutte le fontanelle, dico solo che le docce del Passetto funzionano, ma che in luogo del pulsante, c'è stata messa un'altra modalità, che è una levetta, di quelle levette che stanno anche sui contatori, quindi una maniglia, non c'è il rubinetto, ma c'è una maniglia. È una scelta, per carità, chiaramente, è in controtendenza rispetto quanto chiede la mozione, è un fatto, io non giudico, dico solo che è un fatto. E altre fontanelle che ho avuto occasione di vedere, ripeto, sono tre o quattro rispetto alle 140, erano a secco. Ora, che l'Assessore faccia manutenzione, è il compito suo, la facesse, per alcune ancora siamo *in itinere*. Tutto qui.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi. Ha chiesto la parola il Consigliere Berardinelli per la dichiarazione di voto, prego.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Lo dico all'Assessore Foresi, ma lo dico alla Giunta in generale, ci troviamo di fronte a delle affermazioni da parte della Giunta che sono in totale contrasto con il sentimento generale dei cittadini di Ancona. E proprio a proposito delle fontanelle, anticipo che voteremo a favore di questa mozione, perché la riteniamo assolutamente urgente, ma è evidente che i cittadini di Ancona hanno la percezione, poi dico perché si tratta di percezione, che le fontanelle siano insufficienti, siano la maggior parte delle volte rotte, siano un grosso spreco di acqua in qualche caso perché ci sono delle perdite e non viene fatta la manutenzione. Ma il problema è che, lo dico ironicamente, i cittadini hanno questa percezione, ma ha la stessa percezione un membro della maggioranza, che è il Consigliere dei Verdi, Urbisaglia, che propone questa mozione. Perché, e spiega, infatti, in maniera molto dettagliata, che chiede una ricognizione complessiva di tutte le fontanelle per verificare il numero esatto, chiede se esista una aggiornata mappatura dei punti di erogazione dell'acqua, predisporre, propone di predisporre e realizzare un Piano di manutenzione di tutte le fontanelle, coinvolgendo tutti gli Assessorati competenti, vuol dire che un membro della maggioranza sa che non c'è, non è stato predisposto e realizzato un Piano di manutenzione di tutte le fontanelle. Ecco, questo lo dico perché, Assessore, ogni volta, forse è anche più stucchevole di sentire qualche parolaccia in Consiglio Comunale, io sto dicendo parolaccia, perché molte volte sono soltanto delle parole di uso comune, ma dicevo, rispetto al sentirsi prendere in giro, prendere per i fondelli, quando c'è una difesa costante, anche del negare l'evidenza, e invece di ammettere che ci possono essere delle cose da migliorare, come in questo caso, e, vista l'iniziativa, lo ripeto, di un membro della maggioranza, sarebbe bastato dire: "Sì, è una buona idea, cercheremo di lavorare meglio per migliorare la città". Invece, sentirsi dire sempre che siamo al top, al massimo, campioni del mondo, facciamo sempre tutto al meglio del meglio ed è già tutto fatto, fa solo innervosire sia i Consiglieri Comunali che i cittadini. Purtroppo, questo si verifica troppo spesso e che non si verificasse più perché qualche volta un po' di umiltà potrebbe essere più utile per migliorare la situazione della nostra città. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Berardinelli. Ha chiesto la parola il Consigliere Fanesi.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Siccome chiedeva... scusa, ma siccome Berardinelli quando parla...

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, però è una dichiarazione di voto, Assessore.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Siamo in dichiarazione di voto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

È una dichiarazione di voto.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Va bene. Io ho fatto solo il censimento.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prego, Consigliere Fanesi.

**FANESI MICHELE – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Mi riaggancio alle parole del Consigliere Berardinelli, se siamo qua, dopo una pandemia che ha fatto quello che ha fatto, a parlare del problema delle fontanelle, che, per carità, ringrazio il collega Urbisaglia per metterlo all'attenzione del Consiglio, però probabilmente significa che le priorità, quelle più sostanziose sono state affrontate e risolte. Perché è evidente che si può sempre fare di meglio, no, com'è il termine? Benaltrismo, no. Però ricordo a tutti che fino all'ultima settimana di maggio e inizio giugno non si sapeva nemmeno se le spiagge le aprivano. Cioè, parliamo oggi con semplicità di quello che è accaduto tre mesi fa, tre/quattro mesi fa, ma perché la memoria ce l'abbiamo un po' corta, cioè, il Comune ha fatto uno sforzo immane per organizzare la riapertura delle spiagge. Quindi mi dispiace se la Diomedì ogni volta ci mette del benaltrismo, ci vuole ben altro. però, io, invece, ringrazio il lavoro di tutta l'Amministrazione, degli Assessori, dei Tecnici e dei colleghi Consiglieri maggioranza e minoranza.

Il tema è sentito, è sentito perché si parla di grandi cose, poi, in realtà, il cittadino si accorge anche dei problemi concreti e piccoli e tasta, diciamo, la risposta dell'Amministrazione, in questo caso, Comunale, ma comunque della Pubblica Amministrazione anche nella risoluzione dei piccoli problemi o delle piccole criticità che si incontrano. Quindi il tema di, appunto, avere un approccio diverso per quello che riguarda le fontanelle con uno spirito per la sostenibilità anche ambientale del nostro territorio, credo sia utile porlo all'attenzione del Consiglio Comunale. E visto che siamo in dichiarazione di voto, dichiaro che il mio gruppo voterà a favore della mozione.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Fanesi. Se non ho altre dichiarazioni di voto, dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto.

*(Alle ore 12.25 entra il Sindaco, presenti 28 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Prepariamoci a votare la numero 159 del 2020: "Mozione Piano manutenzione e di potenziamento dei punti di acqua potabile (fontanelle e docce) esistenti nel Comune di Ancona". Potete votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 28

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 0

La mozione è approvata.

## **DELIBERA N. 89 – ARG. N. 403/2020 – “MOZIONE SOTTOPASSO DI TORRETTE”**

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Avevamo, tra quelle decise, la 165 “sull’adesione alla marcia contro l’endometriosi”, però a firma del Consigliere Ausili e De Angelis, io non so se la vuole fare la Consigliera De Angelis, se no la rinviemo a quando ci sarà il Consigliere Ausili.

### **DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Allora, Marco mi ha detto che la voleva fare lui, per cui io aspettavo lui e non ho chiesto altro perché la scuola l’ha chiamato all’ultimo minuto.

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sì, va bene, quindi non la facciamo, la voleva fare lui, bene. Allora passiamo a quella successiva, la “Mozione sottopasso di Torrette”, dove ci eravamo sempre accordati in Capigruppo, del Consigliere Fagioli, la 403/2020.

### **FAGIOLI TOMMASO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Questa mozione l’avevo scritta assieme alla collega Jessica Amicucci e si tratta del sottopasso a mare accanto al Circolo Arti e Mestieri, che è stato chiuso l’ultima, la scorsa stagione primaverile, nel 2019, non è stato più riaperto, in quanto essendo, più che altro... è stato usato per tanti anni come sottopasso a mare, in verità è un’opera idraulica per lo smaltimento delle acque meteoriche.

In data 11.6.2020 RFI comunica al Comune il divieto di accesso e revoca, in quanto, appunto, un’opera idraulica, e revoca il comodato d’uso allo stesso Comune. Quindi, i cittadini di Torrette e non solo, perché ripetiamo in questa mozione che è un tratto di spiaggia libera ed è uno dei pochi tratti di spiaggia libera all’interno del Comune di Ancona, soprattutto nella costa nord ed è utilizzato non solo dai cittadini residenti di Torrette buona parte, ma da tante e tante persone che all’interno della provincia vengono e si rifugiano, specialmente durante la settimana e i fine settimana, all’interno di questa spiaggia libera. E quindi hanno utilizzato sia l’anno scorso che quest’anno l’unico sottopasso che abbiamo a disposizione che è della Ferrovia, insomma, sempre della stazioncina di Torrette, per essere più precisi, la zona della Flaminia, l’ex ristorante Carloni, che, però, ha un grosso difetto, è molto distante dalla spiaggia fruibile e soprattutto non ha parcheggi adeguati intorno, insomma, a questo sottopasso. Cosa che invece l’opera idraulica avrebbe intorno all’area, insomma, del quartiere diversi posteggi a disposizione. E allora si era pensato di fare questa mozione perché c’è bisogno all’interno del quartiere di un nuovo accesso, di un nuovo accesso, non solo pedonale, ma soprattutto carrabile, perché non abbiamo sottopassi in quella zona che in caso di disgrazia possa accedervi all’interno una ambulanza. Quindi, cosa succede? Che succede un qualcosa di nefasto, purtroppo, Torrette è stata sempre protagonista spesso e volentieri di due/tre decessi in mare, purtroppo, per cause naturali, logicamente, e l’ambulanza doveva arrivare da Falconara. Spesso e volentieri c’era l’alta marea, quindi la spiaggia non si riusciva ad accedere, insomma, con tutti i problemi del caso. Quindi, cosa si è pensato? Di creare, visto e considerato che il PRG vigente prevede già, in prossimità dello sbocco di Via Velino, quindi in prossimità del sottopasso a mare ex “Arti e Mestieri”, un nuovo sottopasso, quindi non sovrappasso, parliamo di sottopasso a mare. Quindi si è pensato, appunto, di prevedere nelle opere, nella Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche, un sottopasso a mare che sia pedonabile e carrabile. Grazie.

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Fagioli. Dichiaro aperta la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione, prepariamoci, quindi, a votare la 403/2020: “Mozione sottopasso di Torrette”. Possiamo votare. Scusate, dichiaro chiusa la discussione e dichiaro aperte le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Fanesi. Scusate, avevo perso un pezzo.

**FANESI MICHELE – Consigliere Comunale**

Sì, velocissimamente. Ringrazio il collega Fagioli e la collega Amicucci perché hanno ricostruito un po' quello che è successo negli ultimi due anni, ringrazio anche gli Assessori che hanno seguito la questione. Credo che la soluzione che ho sentito, diciamo, durante il periodo estivo era una soluzione tampone che, sostanzialmente, non risolveva in maniera definitiva la questione e, anzi, poteva anche aumentare le criticità, insomma, del luogo. E quindi come gruppo siamo favorevoli al fatto di risolvere in maniera definitiva la questione anche investendo risorse maggiori, però, per un'opera che consente la sicurezza del percorso e anche la sicurezza per l'accesso di, diciamo, vetture che devono, in occasione emergenziale, raggiungere il litorale. Quindi, come maggioranza abbiamo ritenuto doveroso porre l'attenzione su quel pezzo di spiaggia in maniera forte, attraverso un documento che poi ci vedrà impegnati nei prossimi bilanci, perché il problema lo vogliamo risolvere, ma definitivamente.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Fanesi.

*(Alle ore 12.32 entra il Consigliere Barca, presenti 29 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto, si può votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 29

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 3 *(Andreoli, Berardinelli, De Angelis)*

La mozione è approvata.

**DELIBERA N. 90 – ARG. N. 569/2019 – “MOZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ora, come si era deciso in Capigruppo, si va avanti in base all’Ordine del Giorno, quindi, cominciamo, la prima mozione, in realtà, sarebbe quella del Consigliere Quacquarelli, che, però, era anche collegata con quella del Consigliere Vichi e Giangiacomini. Quindi se il Consigliere Quacquarelli la può fare quando ci sarà anche il Consigliere.

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Perfetto, grazie. No, perché se no mi diceva che la voleva fare. Poi, quindi, abbiamo la mozione del Consigliere Tombolini, aveva chiesto di trattare la numero 163/2019, che era all’Ordine del Giorno, sulla “realizzazione di una piscina olimpionica dell’ex campo sportivo di Piazza D’Armi”. C’è il Consigliere Tombolini? È collegato il Consigliere Tombolini? Perché se no andiamo avanti. No, bene, andiamo avanti.

Quindi passiamo al punto 12), che sarebbe la mozione/ordine del giorno 240/2019 sempre del Consigliere Urbisaglia, che chiede il rinvio.

Allora ne abbiamo un’altra del Consigliere Quacquarelli, la 317/2019, che è la mozione, no, questa qui, però “stoviglie lavabili” era quella di cui avevamo parlato, che avevo chiesto se rivedevate il testo perché era da aggiornare.

Arriviamo a quella del Consigliere Eliantonio, che però non c’è. Poi quella del Consigliere Mascino uguale a quella di Quacquarelli.

Avevamo quella del Consigliere Sanna “sulla strage dei cattolici in Sri Lanka”.

**SANNA TOMMASO – Consigliere Comunale**

Rinvio.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Chiede il rinvio.

Quella del Consigliere Rubini sulla “realizzazione dei servizi igienici pubblici”.

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ha detto il Consigliere Rubini che lui la tratterebbe se però anche lei interviene facendo un resoconto su come era andata nelle Commissioni.

**FIORDELMONDO FEDERICA – Consigliere Comunale**

Sì, va bene, devo ritrovare il testo, adesso lo cerco.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Il testo ve lo mando io, lo mando come prima, come ho fatto con il Consigliere Berardinelli. Allora, prego, Consigliere Rubini.

**FIORDELMONDO FEDERICA – Consigliere Comunale**

Allora, in realtà, scusate, Francesco, in realtà, credo che tu abbia, poi, alla fine, depositato un nuovo testo, quindi non ci sono gli emendamenti, ma c'è direttamente il nuovo testo. Dico bene, Presidente?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Adesso la cerco, eccola qui. Io, in realtà, qui ancora ho il testo con tre emendamenti, anzi, cinque emendamenti a firma della Consigliera Fiordelmondo. Gli emendamenti ci sono, Consigliere Rubini, se la vuole trattare, gli do il testo.

**FIORDELMONDO FEDERICA – Consigliere Comunale**

Allora, non ricordavo bene come ci eravamo accordati, se con gli emendamenti o col nuovo testo, purtroppo, è passato diverso tempo.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Adesso vi mando la foto.

**RUBINI FILOGNA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Purtroppo, qua siamo a un testo abbastanza vecchio, in realtà, una mozione di questo tipo io l'avevo già presentata nella scorsa consiliatura e ho sentito il bisogno di riproporla perché il problema permane. È un problema abbastanza atavico di questa città, nella misura in cui i servizi igienici pubblici sono pochi, spesso si fa fatica a comprendere gli orari di apertura, spesso non sono raggiungibili dalle fasce di popolazione più in difficoltà e aggiungiamo che questo tipo di problematica assume anche un altro livello rispetto agli accessi turistici della città, nella misura in cui spesso l'unico modo per trovare una toilette è quello di recarsi in un esercizio privato, un bar o ristorante che sia.

A questo aggiungiamo tutta una serie di riflessioni sulla popolazione anziana, i dati dicono che molto spesso questa fetta di popolazione, nella impossibilità di reperire un servizio pubblico, addirittura decide di non uscire più e quindi, sostanzialmente, di rintanarsi dentro casa. Abbiamo fatto una sorta di breve censimento dei servizi e ad oggi ce ne risultano poco più di una decina, se aggiungiamo, come dicevo in premessa, che alcuni, per esempio, Piazza Roma, hanno delle barriere architettoniche abbastanza importanti per il raggiungimento, ecco, la situazione è molto complicata. E poi ci riferiamo principalmente alle aree del centro, perché se usciamo dal centro, i bagni pubblici non esistono in nessun modo.

Questa mozione è stata oggetto di una discussione all'interno della Commissione, c'è stato anche un confronto con l'Assessore, poi Federica leggerà gli emendamenti che avevamo discusso. In buona sostanza, adesso, al netto delle modifiche finali e delle specifiche sul dispositivo finale, è evidente che l'obiettivo, condiviso dal proponente, dal mio gruppo, dai componenti della Commissione e dall'Assessore stesso, è quello di provare ad ampliare l'offerta dei servizi igienici, renderli fruibili in un lasso di tempo orario quotidiano il più possibile ampio e di eliminare ostacoli vari, tra cui le barriere architettoniche.

Quindi, ho detto questo, lascerei la parola al Presidente di Commissione per l'illustrazione degli emendamenti che abbiamo condiviso insieme. Se poi non ha il testo o gli manca, lo posso fare anche io.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Io, comunque, glielo ho mandato, ho fatto come prima. Va bene, grazie, Consigliere Rubini. Dichiaro aperta la discussione. Passo la parola, a questo punto, alla Presidente della Commissione,



Fiordelmondo, prego.

### **FIORDELMONDO FEDERICA – Consigliere Comunale**

Allora, sì, grazie, Presidente. Adesso, diciamo che ho ricostruito quello che è successo, perché, come diceva il Consigliere Rubini, è una mozione che abbiamo trattato quasi un anno fa in Commissione. Allora, abbiamo fatto due riunioni, mi pare, di questa, della Commissione Lavori Pubblici su questa mozione, con la partecipazione anche dell'Assessore Foresi, che ci aveva fatto una illustrazione rispetto al numero dei bagni pubblici presenti in città e alla loro dislocazione. E abbiamo lavorato bene tra tutti i Consiglieri e quindi, poi, gli emendamenti sono frutto, sono firmati da me, ma sono frutto del lavoro della Commissione e quindi riguardano le proposte di più Consiglieri.

Dunque, il primo emendamento chiede di modificare un dettaglio numerico, perché il Consigliere Rubini scriveva, scrive: "I bagni non sono più di una decina ad Ancona", in realtà sono parecchi, però, magari non sono, comunque, ancora sufficienti e quindi chiediamo di sostituire "più di una decina" con "sufficienti", con la parola "sufficienti".

Poi c'è un altro emendamento che riguarda sempre un dettaglio minimo e formale, al quarto punto, dopo l'affermazione "non" aggiungere "sempre".

E poi, questo è un emendamento un pochettino più generico, proponiamo, era una proposta che veniva dal Consigliere Berardinelli, di aggiungere un ulteriore punto e cioè "di valutare di installare anche impianti igienici che con un piccolo contributo utile come deterrente contro gli atti vandalici possano offrire servizi ulteriori rispetto a quelli basilari". Cioè, ci si riferisce al fatto che in Italia esistono alcuni bagni pubblici che hanno, per esempio, il servizio di fasciatoio e sono a pagamento, ovviamente, il contributo è minimo e quindi si chiede di valutare questa possibilità, di offrire servizi aggiuntivi dietro il pagamento di un piccolissimo (inc.) prezzo.

Poi, questa è una proposta scaturita da un'osservazione del Consigliere Urbisaglia, se non ricordo male, al quarto punto, aggiungere, appunto, questo punto: "Si impegna a valutare per gli impianti a rischio di vandalizzazione, ad esempio, l'impianto della Pineta del Passetto, l'installazione di telecamere". Perché, purtroppo, abbiamo verificato, e l'Assessore lo sa bene e lo conferma, che alcuni bagni pubblici inspiegabilmente sono vandalizzati. E quindi non sarebbe sbagliato prevedere una forma di videosorveglianza laddove la situazione è più delicata, ad esempio, appunto, alla Pineta del Passetto.

E poi, nell'ultimo punto, il Consigliere Rubini chiedeva di affidare la manutenzione dei bagni pubblici. Un attimo solo che lo leggo meglio. "A coinvolgere nella gestione e nella manutenzione dei servizi gli anziani fruitori". Ecco, diciamo che l'emendamento modifica la frase in questo modo: "A coinvolgere nella gestione i fruitori", cassando la parola "anziani".

Questo è quanto, grazie.

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Fiordelmondo, Presidente della Terza Commissione. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, non so se vuole replicare il relatore. No, se no dichiaro chiusa la discussione e, a questo punto, dichiaro aperte, però, le dichiarazioni di... Quindi, Consigliere Rubini, scusi, una domanda, siccome sono emendamenti alla sua mozione, se lei li accetta sono parte integrante, quindi non bisogna votarli.

*Intervento fuori microfono*

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Va bene, quindi diventano parte integrante del testo. E quindi dichiaro chiusa la discussione,

dichiaro aperte le dichiarazioni di voto sulla mozione. Prego, Consigliera Diomedi.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Allora, anche qui, come nella mozione delle fontanelle, direi che nulla da dire, emendata, non emendata, quella della assoluta carenza dei servizi igienici, nonostante, in Commissione, Foresi, oltre a dire che aveva un occhio di particolare riguardo, come sempre, su queste strutture, aveva detto che ci sono in uso 37 bagni, comprensivi quelli situati nelle frazioni. E in quella discussione, che, onestamente, qui non trovo la data, ma fu fatta un anno fa abbondante, e diceva che la pulizia era in gestione alla ditta Opera. E però non era dato sapere, non è stato dato sapere in quella occasione che cosa prevedesse il capitolato, perché la situazione dei servizi igienici pubblici, quindi non quelli degli esercizi dove devi entrare e consumare per potere usufruire dei bagni, è, insomma, abbastanza preoccupante, anche in considerazione del fatto che queste strutture, quelle che perlomeno sono posizionate in prossimità dei luoghi turistici sono abbastanza... sono inaccessibili.

Disse ai tempi, inoltre, che quanto ai bagni e ai servizi posti in prossimità dello Scalone Nappi era stata prevista assolutamente la sistemazione di un bagno chimico, perché quei servizi non sono accessibili alle persone con deficit motorio. Io non so, non ci ho fatto caso, ma magari se ci conferma che poi è stato posizionato questo servizio destinato alle persone disabili, ne saremo, io ne sarò personalmente contenta.

Dico, aggiungo, inoltre, che le persone con disabilità sono particolarmente penalizzate da questa carenza, perché anche i servizi igienici che sono posizionati in Piazza Roma, sotto l'ex Cobianchi, ai tempi, avevano questa rampa per l'accesso che non era omologata o comunque non era idonea a trasportare persone con disabilità motorie.

E quindi che dire? Speriamo che anche questa una volta che sia approvata, anche se approviamo l'ovvio, perché è normale che in una città che poi ambisce a diventare un polo turistico, quindi attrattivo, anche questi servizi sono indispensabili, quindi non solo per la popolazione che li chiede, che giustamente il collega Rubini ha sottolineato, è particolarmente anziana, quindi particolarmente bisognosa di questo tipo di servizi, ma anche per i turisti che quest'anno sono stati di meno, ma che auspicabilmente i prossimi anni aumenteranno in numero e approcceranno a questa città, che da questo punto di vista qui è assolutamente deficitaria.

Quindi, appunto, noi voteremo favorevolmente, speriamo che anche questo atto di indirizzo si traduca concretamente in posizionamento, manutenzione degna e collocazione, appunto, di questi servizi igienici pubblici. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro chiuse... Prego, Consigliera De Angelis.

**DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Allora, io assolutamente voto sì, però vorrei, se è possibile, votare a stralci i tre punti, perché sono d'accordo su eventuali toilette chimiche, in quanto ho visto in molti luoghi che, poi, con o intemperie o con altre situazioni vandaliche, eccetera, vengono poi manomesse.

Per cui io direi assolutamente d'accordo sull'argomento, ci mancherebbe, anzi, sono contenta che l'abbia presentata, però che siano delle toilette che poi, casomai, se vengono utilizzate, edificate in maniera... nei posti *clou* della città dove veramente necessita di questo servizio, in quanto (inc.) e anche abitanti spesso e volentieri si trovano a dovere utilizzare spazi verdi per fare i loro bisogni. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Quindi chiede il voto a stralci, Consigliera De Angelis?

**DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Sì.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Facciamo a stralci? Va bene. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto. E iniziamo, quindi, la votazione per stralci anche con tutte le modifiche, però, accettate dal Consigliere Rubini e proposte, appunto, dalla Commissione. Quindi iniziamo a votare, sono quattro i punti, cinque con quello aggiunto. Iniziamo a votare il primo punto: “A verificare la disponibilità dei servizi igienici pubblici presenti nell’area urbana e le loro condizioni di manutenzione al fine di garantire massima funzionalità”. Potete votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 29

Favorevoli: 29

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 0

Il primo punto è approvato.

Ora votiamo il secondo punto: “Ad installare servizi igienici a casottino prefabbricato autopulente nelle zone sguarnite di servizi igienici pubblici”.

*(Alle ore 12.35 esce il Consigliere Vichi, presenti 28 Consiglieri)*

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 28

Favorevoli: 26

Contrari: 1 (*De Angelis*)

Astenuti: 1 (*Ippoliti*)

Non votanti: 0

Bene, questo punto è approvato.

*(Alle ore 12.36 entra il Consigliere Vichi, presenti 29 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ora, avevamo detto negli emendamenti che nel dispositivo, dopo il secondo punto, aggiungere un ulteriore punto: “Ad installare anche impianti igienici che, con un piccolo contributo utile come deterrente contro gli atti vandalici, possano offrire servizi ulteriori, esempio fasciatoio, rispetto a quelli basici”. Potete votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 29  
Favorevoli: 29  
Contrari: 0  
Astenuiti: 0  
Non votanti: 0

Allora, quindi questo punto aggiuntivo è approvato.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

“Devo fare una richiesta sull’ordine dei lavori”, non durante le votazioni, Consigliera Andreoli, io, pure prima... non durante le votazioni, finite le votazioni, la può fare.

Allora, poi, al quarto punto, quindi il quarto punto: “A coinvolgere nella gestione dei servizi gli stessi...”

**DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

No, il quarto punto è gli impianti, gli impianti per verificare.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sì, l’avrei messo dopo quello, comunque, va bene. “A valutare per gli impianti più a rischio”, pure questo è nel dispositivo un punto da aggiungere, “A valutare per gli impianti più a rischio di vandalizzazione, esempio Pineta Passetto, l’installazione di telecamere”, oltretutto, già ci sono. Va bene, potete votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 29  
Favorevoli: 29  
Contrari: 0  
Astenuiti: 0  
Non votanti: 0

Allora, il punto è approvato.

Adesso, allora, l’ultimo punto del dispositivo così come modificato: “A coinvolgere nella gestione dei servizi gli stessi fruitori”. Potete votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 29

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 1 (*Ippoliti*)

Non votanti: 2 (*Andreoli, De Angelis*)

Allora, questo punto è approvato.

Poi abbiamo anche un altro punto e anche una modifica nel “sottolineato”, davanti. Allora, l’altro punto è: “A valutare la possibilità di utilizzare strutture comunali già esistenti per lo scopo in esame” e su questo possiamo votare.

Poi dopo abbiamo da votare anche nel punto davanti, sul “sottolineato che” nell’emendamento era stato chiesto di levare “più di una decina” con la parola “sufficienti”.

*(Alle ore 12.50 esce il Consigliere Berardinelli, presenti 28 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Quindi votiamo intanto il punto: “A valutare la possibilità di utilizzare strutture comunali già esistenti per lo scopo in esame”.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 28

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 3 (*Andreoli, De Angelis, Ippoliti*)

Non votanti: 0

Scusate, la votazione a stralci è il dispositivo, scusate, perché siccome ci avevo gli emendamenti sotto che non erano ricopiati, ma la votazione a stralci è il dispositivo. Quindi la votazione a stralci è finita.

*(Alle ore 12.55 esce il Consigliere Vichi, presenti 27 Consiglieri)*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ora si vota il documento per intero, così come emendato, ma già concordato con il Consigliere proponente. Facciamo la votazione finale del documento.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 27  
Favorevoli. 27  
Contrari: 0  
Astenuiti: 0  
Non votanti: 0

Va bene, la mozione del Consigliere Rubini è approvata.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ora passiamo a quella successiva, che era sempre del Consigliere Rubini, ma non ha il parere della Quinta Commissione, quindi non si può votare. Quindi passiamo a quella successiva ancora. Prego.

**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Scorrendo l'Ordine del Giorno risulta evidente che ci sono molti atti che devono passare in Commissione da atti o ci sono passati, poi ci devono ripassare, non si convocano più. Allora, in Commissione Capigruppo è uscito fuori questo problema, perché pare che siano andati in pensione dei Segretari, ci sono delle difficoltà di carattere organizzativo, ora vanno risolte al più presto. Io sono contenta di esprimerlo qui in questa sede, perché se rimane nella Conferenza Capigruppo, rimane lì, quindi probabilmente rimane qui lo stesso, ma va detto.

Allora, un problema organizzativo non può essere pagato da un organo politico, quindi dovete assolutamente risolvere questo problema e il fatto che ci siano Presidenti che non convochino e che ci siano appese nel calendario mozioni da anni, non è più accettabile. Io spero bene che se ne terrà conto quando prossimamente, non manca molto, verranno ripensati e rivotati i Presidenti delle Commissioni, perché così come sono state gestite in questi due anni abbondanti, diciamo che non è andato tutto come doveva. L'elenco, l'Ordine del Giorno parla da sé.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Presidente, scusi, quando posso fare questo intervento?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sull'ordine dei lavori, prego.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Allora, Presidente, mi hanno segnalato che in mattinata non mi è stato tolto l'audio in un paio di telefonate. Dato che ci sono dei dati anche, penso, bancari, chiederei che per la messa in onda definitiva sul sito, queste conversazioni vengano oscurate, anche se mi sembra comunque strano che siete velocissimi a chiudere sempre i microfoni, però in questo caso sono rimasti aperti.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, Consigliera Andreoli, quando ci siamo resi conto, è stato chiuso, non so, quindi, lei se aveva già detto qualcosa, ma a metà della... Comunque, prendiamo in considerazione questa cosa.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Va bene, io non so adesso di preciso quando è stato chiuso.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Comunque lo faremo, il tecnico mi dice che lo taglierà.

**ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale**

Lo faccio presente comunque. Grazie.

**DELIBERA N. 91 – ARG. 800/2019 – “MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL PARCO DI VIA CINGOLI”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Allora, andiamo avanti, quindi, con la mozione successiva, il punto venti all’Ordine del Giorno del Consigliere Mandarano, per la sistemazione del Parco di Via Cingoli.

*(Alle ore 13.00 entrano l’Assessore Capogrossi e l’Assessore Marasca, esce l’Assessore Manarini, presenti 4 Assessori)*

**MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Non è che ci ha la mozione? Perché è passato tanto tempo, come dice, sì, mi sta arrivando l’Alzheimer, non mi ricordo più le robe, due anni che è passato, due anni e mezzo.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Tieni, eccola.

*(Entra il Sindaco, presenti 28 Consiglieri)*

**MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

Okay, è una premessa, non so manco se questo parco, io presento la mozione, ma se è stato sistemato o non è stato sistemato. Devo dire la verità perché sono passati due anni, un anno e mezzo è sicuro, un anno, ma avevo fatto un’interrogazione prima, un anno e mezzo, se vado a vedere.

Allora, chi non conoscesse o chi lo conosce il Parco di Via Cingoli, Via Delle Grazie, è l’entrata di Via Delle Grazie che confina, scendendo, con Via Cingoli. È un parchetto carino, piccolino, che è molto frequentato dai bambini che abitano intorno. Lì c’è una casa che c’era una..., c’è una casa proprio attaccata al parco e c’è, mi sembra, due panchine dopo la... Lorella lo conosce perché abitavamo tutti e due dalle stesse parti, in quelle parti lì. Chiaramente, è molto frequentato. Io ricordo quando sono andato a vederlo che ho fatto la mozione, però, ribadisco, parlo di tanto tempo fa, avevo fatto anche un’interrogazione all’Assessore Foresi, anche prima della mozione e c’erano degli alberi che coprivano tutto quanto il parco, la pubblica illuminazione, i giochi erano rovinati e tutta la parte del confine, Lorella, mi guardo te, perché conosci bene anche la zona, la parte del confine, (inc.), quella che scende giù, che finisce il parchetto. Però, ribadisco, non so come è andata a finire, come è rimasto questo parco in questo tempo, se è stato sistemato.

Io chiedo, ecco, a questo Consiglio, questa mozione chiede di sistemarlo quel parchetto, perché è una roba molto bella, chi non lo conosce, guarda, è stupendo, perché è tutto in ombra. Devo dire che è tutto in ombra, fuori un pezzo il pomeriggio, verso le 6.00. Ci vanno quei dieci/quindici bambini con le mamme, che si seggono, che c’era pure un tavolo, c’era un tavolo che ti permetteva anche di giocare a carte a quelle signore anziane, perché in Via Delle Grazie, in particolare, è una zona abbastanza vecchia, come Via Cingoli. E allora spesso e volentieri, tu andavi lì, ti trovavi queste famiglie che giocavano a carte con i bambini, gli anziani, le nonne.

Ecco, questa è una mozione che io chiedo che venga votata, dopo, chiaramente, in due anni, non ci sono andato più e non posso dire come sia stato sistemato o altro. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Mandarano. Dichiaro aperta la discussione.



**DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Io vorrei sapere se il Consiglio Territoriale di Partecipazione competente ha sollecitato questo intervento, se è stato coinvolto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Consigliere Mandarano, ha coinvolto il...?

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, ma la mia è una domanda, nel senso...

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sì, l'Assessore è là, l'Assessore Foresi è lì.

**MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

Allora, io, i rapporti con i CTP, ci ho quello, forse, di casa mia, perché conosco quello di casa mia, dove abito io, ma giusto giusto, perché non è che mi sembra che i Consiglieri, non so se qualcuno, i più fortunati vengono coinvolti i CTP, perché io so solo Foresi, l'Assessore che è quello che guida tutto quanto. Io non li ho coinvolti, perché io faccio le mozioni, le presento in Consiglio Comunale, non l'ho mandato manco in Commissione, mi sembra quella, come tante altre. Le mozioni, chiaramente, in autonomia io le presento in Consiglio, non è che faccio i CTP. Se dopo l'Assessore, nelle varie riunioni, l'ha detto, non l'ha detto, questo, Daniela, non te lo so dire, perché io non ci parlo, non so manco chi sono quelli dei CTP, ma non perché non ci parlo, perché non vengo... adesso vengo invitato forse come Capogruppo, ma se no non venivo mai invitato e non sempre. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Mandarano. Se ci sono altri interventi? Se no dichiaro chiusa la discussione, dichiaro aperte le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Diomedi.

Assessore Foresi, chiedono se il parco è stato già sistemato o meno. Prego, Consigliera Diomedi. Anche il Consigliere Urbisaglia, lo diciamo al microfono.

**FORESI STEFANO – Assessore**

Allora, noi, con il Presidente Barca, abbiamo fatto due Commissioni sui CTP e i Presidenti dei CTP, non Foresi, vi hanno risposto come lavorano e, anzi, sono anche risentiti, perché qualcuno metteva anche in dubbio qualcosa, invece, hanno espressamente detto quello che fanno, hanno espressamente detto il lavoro che svolgono. Poi, autonomamente, mi mandano, sistematicamente, le richieste, i lavori da fare, quello che decidono in Consiglio, ci mandano il verbale con tutto l'elenco delle cose da fare.

Per quanto riguarda i parchi, noi ci abbiamo 140 parchi, comprese le scuole, e li stiamo cercando di mantenere tutti quanti, può esserci una cosa in più, una cosa in meno, io ritengo che fare queste mozioni e interrogazioni per vedere se il parco è meglio, può darsi che adesso sia tutto sistemato, perché abbiamo messo in calendario anche il parco di Via Cingoli, potenziare l'illuminazione e sistemare le panchine e controllare i giochi. In più, c'era un discorso della potatura degli alberi in

questo parco, quindi era già in un programma di interventi da fare. È chiaro che sei mesi senza lavorare, ragazzi, da febbraio abbiamo ripreso a lavorare a fine maggio, certi interventi ancora non sono stati fatti, può darsi. Adesso ho chiesto al tecnico se li abbiamo eseguiti, ma c'era una idea di poterlo fare.

Questa dei CTP è una storia che non va bene così, messa come la mettete voi, perché i CTP lavorano, si impegnano, si incontrano, come hanno fatto l'altra sera su al CTP quattro, mi mandano gli interventi da fare, ci fanno le richieste. C'è stato il CTP uno che ha chiesto interventi in due/tre piazze e li stiamo facendo e li stiamo realizzando, portiamo avanti le cose. Con i Presidenti c'è un ottimo rapporto, a prescindere se sono di un tipo o di un'altra lista presentata. Quindi non è questo il modo di approcciarsi verso i CTP, non è questo il modo. Anche perché il CTP otto lavora, il CTP nove ha messo in piedi una serie di progetti da portare avanti in tutte le frazioni. E quindi, non ritengo che sia... Poi, come dice la Consigliera Diomedi, questa cosa di inviare le mozioni che vengono presentate, io, guardi, l'accolgo in una maniera positiva, perché è giusto che anche i CTP sappiano, le mozioni che interessano il loro territorio vengono riportate a loro stessi. Quindi è, diciamo, una idea che accolgo favorevolmente e sarò il primo a portarla avanti.

Io li sto seguendo tutti e nove, quindi non c'è... ne parlavo, l'altro giorno, con la Presidente del CTP numero uno che ci ha avuto dei problemi in una zona e che dovevamo poi... siamo intervenuti e che ha avuto delle segnalazioni. C'è questo scambio continuo e costante e quindi io lo ritengo una cosa positiva, poi ognuno ne può dare il giudizio che vuole.

Tengo a precisare che la proposta della Consigliera Diomedi io l'accolgo e mi impegno a mandare ogni mozione che riguarda il territorio direttamente anche a loro, al CTP inerente.

#### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ha chiesto la parola il Consigliere Fanesi sull'ordine dei lavori.

#### **FANESI MICHELE – Consigliere Comunale**

Grazie. Io, invece, non sono d'accordo con quello che dice la collega Diomedi, per un semplice motivo, anzi, due. Intanto, quando, io facevo parte del Consiglio di Circoscrizione, arrivavano le delibere, alcune, che riguardavano il territorio di riferimento, sicuramente non arrivavano le mozioni nemmeno nel Consiglio di Circoscrizione, perché la mozione è un diritto del Consigliere Comunale democraticamente eletto.

Discorso diverso è inviare l'Ordine del Giorno ai Presidenti dei CTP, se al Presidente del CTP o ai Consiglieri dei CTP interessa approfondire un tema all'Ordine del Giorno che ha presentato il collega Mandarano, chiama il collega, il Consigliere Mandarano, lo invita al Consiglio di Partecipazione, punto, questo è l'*iter*. Perché ognuno ci ha l'iniziativa che deriva dal Regolamento, se pure le mozioni le dobbiamo far passare nei CTP, cioè, non so, facciamo pure i Referendum Popolari, allora, su tutte le mozioni. Io credo, invece, che il CTP, se vuole approfondire un tema, alza la cornetta, chiama direttamente il Consigliere Comunale, i riferimenti sono pubblici, gli indirizzi e-mail sono pubblici, prende contatti direttamente col Consigliere. Ma che sia poi l'Assessore a dover mandare le mozioni scritte da Consiglieri Comunali di maggioranza o di minoranza che riguardano singolarmente la zona territoriale, mi sembra folle, onestamente, folle.

#### *Intervento fuori microfono*

#### **FANESI MICHELE – Consigliere Comunale**

Non è democrazia, ma è follia.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Allora, grazie, Consigliere Fanesi. Ci sono altri interventi? Se no dichiaro chiusa la discussione. Prego, Consigliere Rubini.

**RUBINI FILOGNA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Sì, grazie. Io sono favorevole alla mozione, siccome, però, ho ascoltato questa deviazione del dibattito, mi sono ripreso il Regolamento dei CTP, dove ci sono scritte una serie di funzioni. Questo è un Regolamento che abbiamo scritto e approvato tutti insieme, ne leggo alcune, così, giusto per rinfrescare la memoria. “Esaminare i problemi di carattere economico, sociale, amministrativo, culturale e sportivo, igienico-sanitario del proprio territorio. Promuovere iniziative per la cura e la manutenzione del territorio, atte a rafforzare la coesione sociale e il senso di comunità”, ne ho lette due.

Poi, vado sotto: “Relazioni con l’Amministrazione Comunale. l’Ufficio Partecipazione Democratica”, che io ancora devo capire se esiste, a parte l’Assessore, “collabora con i Presidenti e con i componenti dei Consigli Territoriali nelle attività necessarie alle finalità per cui sono costituiti”, cioè, alle finalità che ho letto prima.

Ora, il Regolamento l’abbiamo scritto, sono passati due anni, dal mio modo di interpretare il diritto e la politica, se io leggo il combinato disposto delle finalità con gli strumenti e le relazioni con l’Amministrazione, mandare quantomeno l’Ordine del Giorno e tutti i testi delle mozioni e delle delibere ai CTP, per poi lasciare l’autonomia di analizzare e di approfondire, mi sembrerebbe il minimo indispensabile. Il fatto che non si faccia e che addirittura Foresi prenda come un’idea geniale quella della Diomedi, dimostra che, oltre il Regolamento, sui CTP abbiamo fatto molto poco. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Rubini. L’Ordine del Giorno del Consiglio va sempre ai CTP, credo anche che l’Ordine del Giorno delle Commissioni.

*Interventi fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, mandiamo l’Ordine del Giorno, quello del titolo, anche delle Commissioni, e adesso che erano in streaming, viene mandato anche l’invito a vedere le Commissioni, ma soprattutto capisco io una delibera, ma su una iniziativa di un Consigliere Comunale. Comunque, ha chiesto la parola il Sindaco.

**MANCINELLI VALERIA - Sindaco**

Cioè, anche su questo, non è che ogni volta possiamo ricominciare da capo, perché se dovessimo mandare tutti i testi, cioè, tutti i testi relativi ai punti all’Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, dovremmo mandare anche tutte le delibere, anche tutte le delibere. E dovremmo chiedere...

*Intervento fuori microfono*

**MANCINELLI VALERIA - Sindaco**

No, e non prevede questo l’attuale Regolamento, Quacquarelli, questo è il problema.

*Intervento fuori microfono*

### **MANCINELLI VALERIA - Sindaco**

Scusa, finisco, come hanno parlato gli altri, volevo dire anche io. E non è vero che il parere è obbligatorio ancorché non vincolante. Proprio non è richiesto obbligatoriamente il parere sui singoli atti deliberativi, siano essi delibere o mozioni, che sono comunque atti deliberativi, non è richiesto obbligatoriamente, quindi, come condizione giuridica, diciamo così, perché sia discutibile e votabile un provvedimento in Consiglio Comunale, ecco, punto, perché questo dice il nostro Regolamento e così è pressoché in quasi tutta Italia, dove si è tentato comunque di tenere vivo un qualche meccanismo di partecipazione, punto. Cosa diversa è il fatto che su quelle materie, che ricordava il Consigliere Rubini, su quelle materie, su quelle questioni, i CTP possono prendere iniziativa. Certo che la possono prendere, come la prendono, perché chiedono di fare incontri, riunioni, propongono cose, su quelle cose lì, su quelle materie lì. Cosa diversa è fargli avere, come credo sia sempre stato fatto, l'Ordine del Giorno, cioè gli argomenti, i temi del Consiglio Comunale e anche delle Commissioni, se non vado errata. Quindi la conoscenza dei temi che affronta il Consiglio Comunale, la conoscenza nel senso sapere che si affronta quel tema, i CTP ce l'hanno. E se ritengono, come diceva il Consigliere Fanesi, e se ritengono di prendere una qualche iniziativa, in ordine a quel tema, compreso il fatto di un incontro, di una riunione, ma non necessariamente con la Giunta, anche con i Consiglieri Comunali o di avere un momento di approfondimento, lo possono prendere, è una loro possibile iniziativa. Ma l'idea di dover mandare tutti gli atti deliberativi, con i relativi allegati, a tutti i Consigli di Partecipazione su cose su cui non è previsto il loro parere obbligatorio, non dico vincolante, ma neanche obbligatorio, cioè non è previsto il preventivo parere del CTP come condizione di, come posso dire, di procedibilità della discussione e della deliberazione in Consiglio Comunale, né sulle delibere né sulle mozioni. E quindi, ripeto, non è che possiamo sempre pensare di fare rientrare dalla finestra quello che non c'è, perché se no alla fine perdiamo solo tempo. Cosa, ripeto, diversa è se su una singola questione il Consiglio di Partecipazione, o di iniziativa sua o perché ha capito che c'è una discussione in Consiglio Comunale o perché qualcuno sollecita il tema, prende un'iniziativa. Quindi, quello di mandare gli Ordini del Giorno in termini di conoscenza già avviene da sempre, da quando sono stati ricostituiti i Consigli di Partecipazione. E nessuno ha mai negato una richiesta di approfondimento o di incontro su qualcuno dei temi che fossero stati oggetto di discussione in Consiglio Comunale o anche che non ne fossero stati oggetto, ovviamente. Ma reintrodurre un procedimento che prevede un parere obbligatorio dei Consigli di Partecipazione, questo non è scritto nel Regolamento, Consigliera Diomedi, non è questo che abbiamo fatto istituendo i Consigli di Partecipazione, uno può essere convinto legittimamente che questo avrebbe dovuto essere, è un'opinione, ma non è quello che prevede il nostro Regolamento.

Quindi, su questo io credo che non possiamo ogni volta, però, ricominciare da capo, uno ci può avere un'opinione legittima, per carità di Dio, l'avrà sostenuta, anzi, l'ha sicuramente sostenuta quando abbiamo discusso il Regolamento e dopo di che il Regolamento quello è e sulla base di quello andiamo avanti, non per una questione leguleia, ma perché votando quel Regolamento, almeno chi l'ha votato, abbiamo condiviso un modo di fare essere i Consigli di Partecipazione. E quindi non penso che ogni volta possiamo ricominciare da capo.

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Quacquarelli.

### **QUACQUARINI GIANLUCA – Consigliere Comunale**

Sì, grazie, Presidente. Io, in realtà, non volevo intervenire perché sono a favore della mozione del collega Mandarano, però visto che si è instradato questo discorso.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Dopo questo intervento, riporterei un po' a tutti sul tema della mozione.

**QUACQUARINI GIANLUCA – Consigliere Comunale**

Sì. La proposta che ha fatto la Consigliera Diomedei, dopo il Consigliere Rubini, non era di mandare tutto, tutte le mozioni e tutte le delibere, era solo di mandare quelle che riguardava il singolo CTP, non tutto e quindi chiedere un parere sul singolo CTP. Adesso la visione della partecipazione è un po' strana, perché si dice: "È vero, si manda l'Ordine del Giorno ai Presidenti dei CTP, vedranno loro". A parte che i Consiglieri dei CTP quasi nessuno glielo gira, il Presidente del CTP, e più, un Consigliere del CTP, ricordo qui, che in modo volontario lo fa. Quindi, un Consigliere del CTP, già volontario, che si interessa del suo territorio, deve spulciarsi l'Ordine del Giorno, "ah, questo mi riguarda, chi l'ha fatta?", telefona al Consigliere. Cioè, è un po' strana questa visione che ci avete di partecipazione.

*Intervento fuori microfono*

**QUACQUARINI GIANLUCA – Consigliere Comunale**

No, ma è una forma strana, tant'è vero che ogni volta che si tira fuori l'argomento dei CTP è un problema grossissimo. Adesso l'Assessore Foresi ci ha detto che ci sono state due Commissioni sui CTP, ho partecipato anch'io, non dico che è stata quasi una farsa, però, cioè, non ci prendiamo in giro, non è che funziona, cioè, il Presidente che dice che tutto va bene, che tutto va bene nella città, ma voglio dire, se il Consigliere Mandarano fa la mozione, qualcosa non andrà bene in questa città. Quindi, fatto così, partecipazione, vi mandiamo l'Ordine del Giorno, fate voi, vedete voi, se questa è partecipazione, chiudiamoli questi CTP. Adesso aspettiamo il 20 settembre, che fino al 20 settembre magari vi serve, però chiudiamoli, chiudiamoli, stop. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Quaccharini. Allora, prego, Consigliera Giangiacomi. Poi vuole replicare l'autore della mozione, il Consigliere Mandarano.

**GIANGIACOMI MIRELLA – Consigliere Comunale**

Ma io, sì, non voglio fare polemiche, però la ricostruzione che ogni tanto sento qua dentro relativamente alle Commissioni o agli incontri, eccetera, sono piuttosto fantasiose, perché io ho ascoltato quegli incontri che ha fatto l'Assessore con i Presidenti dei CTP, ci sono state delle critiche, ci sono state delle precisazioni, ci sono stati alcuni che hanno esposto quali difficoltà nella tempistica, eccetera, ci sono stati quelli che hanno esposto il gradimento rispetto a un certo tipo di procedura, ma non... credo che sia profondamente sbagliato e si dia un'idea sbagliata anche ai Consiglieri dire: "Allora chiudiamo e rifacciamo". Poi, il volontariato è complicato, il volontariato è una cosa difficile. Quindi chi ha voluto, chi è entrato nei CTP deve essere consapevole che c'è necessità di un certo tipo di impegno. Quindi, secondo me, forse da questo punto di vista un chiarimento su un certo modo di comportarsi da volontario dentro i CTP forse vale la pena di farlo. Però io per avere ascoltato, non sto parlando di riferito, io ho ascoltato quegli incontri e tutto ho capito, meno che ci fosse la volontà di chiuderli o che non ci fosse partecipazione. Mi dispiace, ma...

*Intervento fuori microfono*

**GIANGIACOMI MIRELLA – Consigliere Comunale**

Ma non è vero, perché...

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Non può esserci un dialogo tra Consiglieri. Fate finire la Consigliera Giangiacomì.

**GIANGIACOMI MIRELLA – Consigliere Comunale**

Allora, io ho ascoltato critiche, ho ascoltato critiche.

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Non ci può essere, Consigliere Quacquareni, lei ha parlato in silenzio, facciamo finire la Consigliera Giangiacomì. Anche il Sindaco, poi il Sindaco rispondeva a lei. Silenzio, grazie.

**GIANGIACOMI MIRELLA – Consigliere Comunale**

Consigliere Quacquareni, io ho detto che ho ascoltato critiche da parte dei Presidenti, alcune critiche le ho ascoltate, ho ascoltato anche, da quelli che hanno criticato, alcuni apprezzamenti, ho ascoltato condividere le difficoltà anche del momento, se vogliamo proprio dirla tutta. Ma mi è sembrato, no mi è sembrato, sono convinta che comunque c'era un dialogo, che comunque c'era una partecipazione, su alcune cose si può, diciamo, lavorare. Però, ecco, non diamo sempre ad altri responsabilità, che, ripeto, secondo me, sono in capo anche a chi ha deciso, ed è una bellissima iniziativa, una bellissima decisione di entrare volontariamente dentro i CTP, poi, però, scarica su tutto il resto alcune responsabilità.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie. Prego, Consigliere Mandarano, per la replica, in quanto proponente della mozione.

**MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

Grazie. Io da quello che ho recepito dall'Assessore, comunque, c'è un impegno, questo mi fa piacere, al di fuori che la votiamo comunque, c'è un impegno per quanto riguarda quel parchetto. Una cosa la devo dire, mi dispiace, io sono stato, porta un po' sfortuna, ho chiuso (inc.) mia, l'ultimo che sono andato via, l'ultimo Presidente ad Ancona di Circoscrizione, insieme a Foresi, però non credete che i Consiglieri di Circoscrizione, la Circoscrizione ci aveva il parere sulle mozioni dei Consiglieri Comunali. Io già ero al tempo di Gramillano, a me non mi arrivava nulla, mi arrivava il PRG, mi arrivava le antenne, ma solo quelli, il bilancio, parere consultivo, ma non avevamo un parere sulle attività di ogni Consigliere, giustamente. Capitava che i Consiglieri ci chiamavano, cioè, capitava qualcuno, ma anche di qualunque forza: "Cosa ne pensate di questo?", questo succedeva, ma non è che sono stati degradati i Consigli di Circoscrizione o i CTP sono più bassi, no, il livello era quello, al di fuori che le Circoscrizioni ci avevano un budget per spendere soldi, ci aveva (inc.) a fare i lavori, per quello, chiaramente, sì, era un'altra figura. Ma sui pareri, Quacquareni, scusa...

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Non ci può essere un dialogo.

### **MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale**

Allora, sui pareri, non esistevano pareri sulle mozioni e a me non mi è arrivato mai un parere su... Quattrini o Duca o qualcun altro mi ha mandato un parere su una mozione, su un parco o su una spiaggia, non mi è mai arrivata, perché dopo comunque c'era il Consiglio di Circoscrizione e la discute. Se mi permetti, mi arrivavano, chiaramente, pareri sul bilancio, pareri più importanti, che anche su un parco è sempre importante, ma mai pareri di attività di ognuno, di ogni Consigliere. Grazie.

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Mandarano. Se ci sono le repliche dei Capigruppo, se no dichiaro chiusa la discussione. Dichiaro aperte le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliera Diomedi.

### **DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale**

Allora, salvo che altri del mio gruppo votino diversamente, però nulla di diverso rispetto alla mozione che è stata approvata stamattina, alla quale noi non abbiamo partecipato con il voto. Due puntualizzazioni, è ovvio che ogni Consigliere può fare, può presentare quel che vuole, non è altrettanto ovvio che un Assessore risponde: "Può darsi che sia stato sistemato", perché magari prima di metterla in votazione forse è il caso di verificare che sia già stato fatto, se no è soltanto un numero, una delibera che viene approvata ed è finito lì.

Poi, sul discorso che non è ovviamente il parere obbligatorio, ovvio che non lo è, ma anche se non è obbligatorio, non è certo vietato coinvolgere i CTP in alcune scelte o mozioni che riguardano il territorio in cui abitano. È vero il contrario, nel senso che all'Ordine del Giorno c'è una mozione che abbiamo proposto noi, che nasce da un'esigenza del CTP, che non è stata minimamente considerata in quel contesto. Quindi vale sicuramente la reciproca, ovvero che partono su iniziativa del Consiglio Territoriale di Partecipazione di riferimento, se non trovano sponda in quel contesto o da parte dell'Assessorato alla Partecipazione, è chiaro che poi arrivano in Consiglio Comunale. Quindi, secondo me, va ripensata questa cosa per dare un ruolo che sia effettivo, sempre che lo si voglia, a questi organismi che stanno sul territorio.

Per quanto mi riguarda io al voto non partecipo.

### **DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliera Diomedi. Prego, Consigliere Berardinelli, per la dichiarazione di voto.

### **BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Sì, io voterò a favore di questa mozione, solo che è veramente stucchevole ancora una volta assistere a questi dibattiti in cui si parla dei CTP. È evidente lo spirito con cui questa maggioranza, questa Amministrazione ha creato i CTP, dovevano essere un organo, anzi, alcuni organi, a sostegno dell'Assessore Foresi per gestire la città e il consenso in città. Ancora chi si sorprende mi stupisce che faccia queste continue polemiche, che sono totalmente inutili, bisogna prenderne atto, sperando che un domani ci sia una nuova maggioranza di qualunque colore, che decida veramente di mettersi al servizio dei cittadini anche attraverso i CTP, che fanno gratuitamente un ottimo lavoro, ma che devono essere, chiaramente, utilizzati in maniera diversa, proprio per l'ascolto dei cittadini e per cercare di risolvere i loro problemi. Invece qui si sfruttano i CTP soltanto quando si possono fare delle propagande, perché viene realizzato quello che viene chiesto nei CTP e si fa vedere che si è bravi e, invece, in altri casi non si prende in considerazione, si oscura completamente l'argomento. E io ringrazio il Consigliere Mandarano che, invece, in questo caso si è fatto portavoce dei cittadini. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Berardinelli. Prego, Consigliera De Angelis.

**DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Anch'io voterò e auspico che questo porti un pochetto di stimolo al Comune per seguire meglio i cittadini, attraverso i CTP. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere De Angelis.

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, ha detto: "Anch'io voterò", però non abbiamo sentito, penso che sia favorevole, ha detto: "Anch'io voterò" e non si è sentito il come. Dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto, ora possiamo votare.

*Si procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Presenti: 28

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 3 (*Diomedi, Schiavoni, Vecchiatti*)

La mozione è approvata.



**ARG. N. 472/2020 – “INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI SU RESIDENZE PROTETTE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI VILLA ALMAGIÀ E BENINCASA”**

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Allora, adesso, come avevamo detto all’inizio, è arrivata l’Assessore Capogrossi, quindi facciamo questa interrogazione a risposta orale del Consigliere Berardinelli, prego, Assessore. Allora, era l’interrogazione a risposta orale su “Residenze Protette per anziani non autosufficienti Villa Almagià e Benincasa”, che era già all’Ordine del Giorno, insomma, trattabile. Prego, Consigliere Berardinelli.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente.

L’interrogazione riguarda, come diceva lei, le Residenze Protette per anziani non autosufficienti Villa Almagià e Benincasa.

Vorrei sapere: quante presenze durante l’emergenza Covid ci sono state nelle singole strutture?

Quanti contagi sono avvenuti durante l’emergenza Covid-19 nelle singole strutture?

Quanti decessi sono avvenuti durante l’emergenza Covid nelle singole strutture, imputabili al Covid o meno?

E i soggetti gestori delle due strutture durante l’emergenza Covid?

Eventuali contestazioni mosse nei confronti dei gestori delle due strutture in relazione ad eventuali decessi avvenuti durante l’emergenza Covid?

E i gestori attuali delle due strutture ed eventuali modifiche contrattuali avvenute sia in rapporto ai gestori che in rapporti agli ospiti? Perché mi è stato segnalato che dovrebbe essere stato cambiato uno dei due gestori e dovrebbero essere stati chiamati gli ospiti a sottoscrivere una variazione di contratto, non so bene, perciò volevo capire dall’Assessore come sono andate le cose. Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere. Prego, Assessore Capogrossi.

**CAPOGROSSI EMMA – Assessore**

Grazie e buongiorno. Allora, vado in fila, secondo le domande poste. “Presenze durante l’emergenza?” Presenze a Villa Almagià ventotto anziani e undici disabili; presenze al Benincasa quarantadue.

“Contagi avvenuti durante l’emergenza Covid?” A Villa Almagià diciotto anziani e sei disabili; al Benincasa nessun contagio.

“Decessi avvenuti durante l’emergenza Covid nelle singole strutture?” Villa Almagià dieci anziani e un disabile, sono tutti decessi avvenuti in ospedale, in quanto tutte le persone, gli ospiti che hanno avuto un problema di malattia da Coronavirus sono stati tutti ricoverati presso strutture ospedaliere, quindi sono questi undici a Villa Almagià.

Benincasa nessun decesso causa Covid, ma quattro decessi per cause naturale durante il periodo di tempo, insomma, in quei mesi.

“Soggetti gestori delle due strutture durante l’emergenza?” Cooperativa KCS Caregiver per Villa Almagià e per Benincasa Cooperativa Nuova Sair fino al primo giugno 2020.

“Sulle eventuali contestazioni mosse nei confronti dei gestori delle due strutture in relazione ad eventuali decessi avvenuti durante l’emergenza Covid”, nessuna contestazione presentata in modo formale. Tuttavia, è stato riferito agli Uffici dei Servizi Sociali e agli operatori che si confrontano quotidianamente con i gestori delle strutture, che è stato segnalato, appunto, un atteggiamento ostile

nei confronti del personale assunto sin dall'inizio dell'epidemia e che sta ancora continuando da parte di familiari di un ospite deceduta e che hanno un altro familiare ancora ricoverato in struttura. Tutti gli altri familiari degli ospiti, anche quelli che hanno avuto perdita di congiunti, hanno manifestato, invece, riconoscenza al personale per il lavoro svolto e non hanno avuto alcun atteggiamento di ostilità o altro. E comunque, ribadisco, nessuna contestazione presentata in modo formale.

“Gestori attuali?” Per Villa Almagià Cooperativa KCS Caregiver. Per la Residenza Protetta Benincasa dal primo giugno 2020 la Cooperativa KCS Caregiver in ATI con la Cooperativa Progetto Persona a seguito di nuovo appalto.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere, per la replica.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Mi scusi, Assessore, l'ultima domanda ci aveva due aspetti, le eventuali modifiche contrattuali, che mi hanno detto sono state sottoscritte dagli ospiti, dovrebbe essere aumentata la retta, qualcosa del genere.

**CAPOGROSSI EMMA – Assessore**

Guardi, di questo io non ho nota, perché la risposta era stata preparata su quella che era la sua richiesta con le domande scritte. Posso riferirle poi la prossima volta, se vuole, integrarle con due righe. Sicuramente, siccome noi avevamo, posso andare intanto a memoria, per il fatto che avevamo richiesto, in accordo con molti familiari che avevo incontrato insieme agli uffici prima di rifare l'affidamento del servizio della struttura, ad alcuni miglioramenti che avevamo valutato. E anche gli stessi familiari avevano richiesto, rendendosi, tra l'altro, favorevoli ad un minimo, minimo aumento della retta, per cui probabilmente questo, perché abbiamo, oltre, avevamo messo in capitolato alcuni servizi migliorativi proprio in termini di durata, di tempo assistenziale, di figure di riferimento, ma anche, per esempio, facendo riferimento al Centro Diurno, che abbiamo, Anziani, anche l'allungamento in termini di orario. Quindi è chiaro che ci sono dei miglioramenti che avrebbero sicuramente visto un minimo aumento, ma questo era, ripeto, stato condiviso e deciso dall'assemblea dei familiari che incontriamo, insomma, periodicamente, degli ospiti. Però se vuole con più precisione, mi riformula precisamente qual è la richiesta, qual è la domanda precisa alla quale vuole una risposta.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Presidente, lo dice lei o... io ho aspettato fino alla fine che cedesse la parola, lo dice lei che era presente questa domanda nella mia interrogazione scritta oppure lo devo dire io?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Io non ce l'ho sotto l'interrogazione.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

E beh, allora, forse è il caso che la trovi e forse è il caso che segua lo svolgimento delle interrogazioni, perché l'Assessore ha fatto una affermazione falsa.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, stavamo parlando dell'interrogazione.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Perché l'ultimo punto dell'interrogazione scritta recitava testualmente...

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

“Gestori attuali delle due strutture ed eventuali modifiche contrattuali avvenute...”, questa, “...contrattuali avvenute sia in rapporto ai gestori che in rapporto agli ospiti”.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Ecco, per cui la domanda era assolutamente presente tra le domande scritte nell'interrogazione e perciò mi sorprende che l'Assessore o non sia capace di leggere lei o non siano capaci di leggere chi è che le ha preparato la risposta, ma era assolutamente scritta e specificata. Perché, siccome, a differenza di quello che pensa l'Assessore, non è che è la decisione che prendono i familiari come se fosse il condominio di casa sua, ma vengono anche nuovi ospiti, perché possono essere ospitate nuove persone che non fanno parte del comitato dei parenti, dei familiari, non so di cosa si tratti, sinceramente. Quando è una struttura comunale che prevede una variazione di contratto, e perciò i nuovi devono sottoscrivere comunque un contratto variato, se è poco, mi preoccupa meno, ma comunque se c'è stata una variazione contrattuale, è evidente che questa cosa va registrata e va soprattutto risposto correttamente al Consigliere Comunale che fa la domanda, no che si oppone, come al solito, la solita strafottenza e il solito atteggiamento violento di dire: “Non era presente la domanda”.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

No, guardi, no, Consigliere Berardinelli, non è così.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Non è così cosa?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Comunque, ha anche detto che non ne aveva menzione nella risposta, ma che avrebbe verificato e glielo avrebbe fatto sapere, quindi non mi sembra una risposta arrogante.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

No, lei, Presidente, è distratta, perché quello che esce fuori è che il Consigliere Comunale è stato non preciso nella sua domanda e adesso chiede, in maniera come se fossi io l'arrogante, una risposta che lei non si era preparata. No, è il contrario, la domanda era assolutamente precisa, l'Assessore è inadempiente, perché dopo che questa... e sono passati due mesi e passa da quando ho presentato l'interrogazione, non ha saputo rispondere all'ultima parte della domanda. Lasciando stare che poi può essere una variazione di poco conto, non lo so, perché non abbiamo certezza, ma quello che mi dà fastidio è che nella risposta dell'Assessore sia emersa, con la solita arroganza di questa Amministrazione, che tanto dal Sindaco a discesa sugli altri esponenti di questa Amministrazione, di questa Giunta, questo comportamento censore nei confronti dei Consiglieri. La domanda era precisa.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Le ricordo che abbiamo appena approvato, in Consiglio Comunale, il Manifesto della comunicazione gentile, adesso ancora non è delibera, ma appena la faranno...

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Appunto, non è delibera.

*Intervento fuori microfono*

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Sì, è già delibera, però.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Se fosse stata delibera, avrebbe dovuto riprendere l'Assessore, perché è l'Assessore che ci ha un comportamento non consono, perché, a differenza di quello che era previsto, e che poi ha fatto, lei avrebbe dovuto rispondere alla domanda e non accusare il Consigliere di una inadempienza e questo è grave, è grave, capito, Presidente?

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Non ha accusato nessuno.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

E per questo, come ho detto oggi già durante la discussione di quella delibera, è grave perché questa Amministrazione è arrogante, strafottente e violenta e questa è di una (inc.) violenta.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

La invito a contenere le parole.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Quando si accusa un Consigliere Comunale di non aver fatto il proprio lavoro bene è una accusa violenta.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

La invito a contenere le parole e soprattutto l'Assessore Capogrossi non l'ha accusata, l'Assessore Capogrossi ha detto: "Non ne ho contezza, perché forse non era nella domanda", lo stavo sentendo, non è che non lo sentivo.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

È un'interrogazione scritta, Presidente, se la poteva procurare anche lei, anche questa è una inadempienza grave.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Ce l'ho, io ce l'ho sotto, Consigliere, io ce l'ho sotto, non ce l'avevo davanti, ma ce l'ho qui, non l'avevo ancora tirata fuori.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Allora avrà visto che era assolutamente prevista quella domanda e perciò lei dovrebbe censurare il comportamento dell'Assessore che invece ha accusato di negligenza il Consigliere Comunale, come se avesse adesso chiesto una cosa che non era lecito chiedere, invece era lei che non ha risposto, l'Assessore che non ha risposto, questo per completezza di informazione.

Comunque, ho valutato le risposte dell'Assessore, mi sorprende che la cooperativa che gestiva Villa Almagià, dove ci sono stati ben undici decessi causa Covid, non abbia visto il rinnovo del contratto e

addirittura... no, abbia visto il rinnovo del contratto e che, invece, l'altra cooperativa, dove non c'era stato nessun decesso causa Covid, addirittura l'altra cooperativa sia stata sostituita proprio dalla cooperativa che gestiva Villa Almagià dove ci sono stati i morti. Ecco, questa è una di quelle cose stranissime che capitano solo ad Ancona, nel senso che i morti in percentuale di Villa Almagià sono probabilmente superiori a quelli del Pio Albergo Trivulzio di Milano, ma di Milano ne abbiamo sentito parlare i telegiornali, abbiamo visto e sentire, letto articoli sui giornali, eccetera, di Villa Almagià abbiamo letto pochissimo e addirittura viene premiata la cooperativa, affidandogli anche la gestione del Benincasa. Io non ho nulla contro questa cooperativa, non li conosco, ma è perlomeno strano che non sia emerso un dibattito. Pensate se il Pio Albergo Trivulzio, la cooperativa che gestisce, la società che gestisce, non so chi lo gestisce, abbia adesso in carico un'altra struttura per anziani che non aveva avuto alcun decesso, che polemiche sui giornali avremmo letto, che polemiche in televisione avremmo visto, avremmo sentito. Invece da noi tutto questo è normale, è normale, è normale. Ecco, io penso, invece, che sia assolutamente anormale, ognuno deve fare il proprio compito e credo che ci siano più persone che, purtroppo, non lo fanno a sufficienza.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

La invito a concludere.

**BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale**

Grazie.

**DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio**

Grazie, Consigliere Berardinelli.

Io, a questo punto, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Ci vediamo il 14 pomeriggio.

*Termine Consiglio Comunale ore 13.46*